



OXFAM ITALIA ETS

BILANCIO D'ESERCIZIO

DAL 01.04.2025 AL 31.03.2026



Insieme, per un futuro senza disuguaglianze

Gule Roma

SOMMARIO

PREMESSA	4
STATO PATRIMONIALE	5
RENDICONTO GESTIONALE	7
RENDICONTO FINANZIARIO	8
RELAZIONE DI MISSIONE	9
1 INTRODUZIONE	9
1.1 CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO	9
1.2 CRITERI DI VALUTAZIONE	11
INFORMAZIONI GENERALI	14
1.3 IDENTITÀ E MISSION	14
1.4 FINALITÀ E ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	15
1.5 GOVERNANCE	15
1.5.1 L'ASSEMBLEA DEI SOCI	15
1.5.2 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	16
1.5.3 ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE DEI CONTI	16
1.5.4 ARBITRO	17
1.6 I PARTNER DELLA RETE ASSOCIATIVA	17
1.6.1 STAFF E COLLABORATORI	18
1.6.2 STRUTTURA DELLE RETRIBUZIONI	19
1.6.3 VOLONTARI	19
1.6.4 LE SEDI	20
2 COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE	21
2.1 ATTIVO	21
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI	21
2.1.2 ATTIVO CIRCOLANTE	26
2.1.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI	28
2.2 PASSIVO	29
2.2.1 PATRIMONIO NETTO	29
2.2.2 FONDI PER RISCHI ED ONERI	31
2.2.3 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	31
2.2.4 DEBITI	32
2.2.5 RATEI E RISCONTI PASSIVI	35
2.2.6 IMPEGNI E GARANZIE	36



3	ANDAMENTO ECONOMICO E MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE	37
3.1	UNA VISIONE DI INSIEME	37
3.2	LE FINALITÀ STATUTARIE E LE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	38
3.2.1	I PROGRAMMI DI OXFAM ITALIA	38
3.2.2	RISULTATO DELLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	39
3.3	LE ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI	41
3.3.1	ATTIVITÀ ABITUALI	42
3.3.2	ATTIVITÀ OCCASIONALI	43
3.4	COSTI E RICAVI DELLA GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE	44
3.5	COSTI E RICAVI DI SUPPORTO GENERALE	44
3.6	IMPOSTE E TASSE	45
4	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	45
5	PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO DI GESTIONE	47
	ALLEGATO 1 – RENDICONTO ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE 1/2	48
	ALLEGATO 2 – RENDICONTO ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE 2/2	49
	ALLEGATO 3 – FIDEJUSSIONI A FAVORE DI ENTI FINANZIATORI PUBBLICI	52



Gile Rome

PREMESSA

Il Bilancio della Oxfam Italia ETS (di seguito anche “Oxfam Italia” o “Organizzazione”) corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in conformità a quanto previsto dall’art. 13 del D. Lgs n. 117 del 2017 (cd Codice del terzo settore) nonché al Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 39 del 5 marzo 2020 “Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore”, tenendo conto delle norme del Codice Civile e dei principi contabili elaborati dall’Organismo Italiano di Contabilità in quanto compatibili con l’assenza di scopo di lucro dell’Organizzazione, con particolare riferimento all’OIC 35 – Principio Contabile ETS.

Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto Gestionale e la Relazione di Missione sono espressi in Euro come previsto dall’art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Il presente Bilancio è sottoposto sia al giudizio dell’Organo di Controllo, organo statutario, che alla revisione contabile legale ai sensi dell’art. 13 del DLgs. 27 gennaio 2010 n. 39 da parte della Baker Tilly Revisa S.p.A. a cui l’Assemblea dei Soci di Oxfam Italia ha conferito l’incarico per gli esercizi in chiusura al 31 marzo 2026, 2027 e 2028.

I risultati di sintesi dell’esercizio 2025-26 sono rappresentati dai seguenti documenti, che costituiscono nel loro complesso il Bilancio di esercizio chiuso al 31 marzo 2026:

- Stato Patrimoniale (modello A - Decreto del Ministero del lavoro n. 39 del 5 marzo 2020);
- Rendiconto Gestionale (modello B - Decreto del Ministero del lavoro n. 39 del 5 marzo 2020);
- Relazione di Missione (modello C - Decreto del Ministero del lavoro n. 39 del 5 marzo 2020);
- Rendiconto Finanziario (su base volontaria).

Nella predisposizione del Bilancio sono stati osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi di redazione previsti dall’art. 2423-bis del Codice Civile, e più precisamente:

- 1) la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell’attività;
- 1-bis) la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell’operazione o del contratto;
- 2) si possono indicare esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell’esercizio;
- 3) si deve tener conto dei proventi e degli oneri di competenza dell’esercizio, indipendentemente dalla data dell’incasso o del pagamento;
- 4) si deve tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell’esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- 5) gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci devono essere valutati separatamente;
- 6) i criteri di valutazione non possono essere modificati da un esercizio all’altro se non nei casi eccezionali previsti dall’art. 2423-bis del Codice Civile.

Il bilancio dell’esercizio chiuso al 31 marzo 2026 evidenzia un risultato positivo di Euro 61.649 e un patrimonio netto libero pari a Euro 737.348.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.03.2026	31.03.2025
B) immobilizzazioni:		
<u>I - immobilizzazioni immateriali:</u>		
2) costi di sviluppo;	4.801.361	4.099.973
3) diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;	19.542	10.124
7) altre.	27.386	19.255
Totale.	4.848.290	4.129.351
<u>II - immobilizzazioni materiali:</u>		
1) terreni e fabbricati;	530.865	543.141
2) impianti e macchinari;	23.461	15.633
4) altri beni;	36.336	37.221
Totale.	590.662	595.995
<u>III - immobilizzazioni finanziarie</u>		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate;	400.000	400.000
c) altre imprese;	55.200	55.200
2) crediti:		
d) verso altri entro 12 mesi;	13.307	13.307
Totale.	468.507	468.507
Totale immobilizzazioni	5.907.458	5.193.853
C) attivo circolante:		
<u>I - rimanenze:</u>		
4) prodotti finiti e merci;	14.265	14.265
Totale.	14.265	14.265
<u>II - crediti</u>		
1a) verso utenti e clienti entro 12 mesi	133.500	20.322
3) verso enti pubblici;	301.314	250.808
4) verso soggetti privati per contributi;	272.955	44.441
5) verso enti della stessa rete associativa;	238.238	249.003
6) verso altri enti del Terzo settore;	209.327	332.718
7) verso imprese controllate;	304.142	310.190
9) crediti tributari;	67.362	13.259
12) verso altri.	167.156	338.356
Totale.	1.693.995	1.559.095
<u>III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.:</u>		
3) altri titoli;	1.185.364	2.169.499
Totale.	1.185.364	2.169.499
<u>IV - disponibilità liquide:</u>		
1) depositi bancari e postali;	10.807.670	8.347.045
3) danaro e valori in cassa;	11.090	6.751
Totale.	10.818.760	8.353.796
Totale attivo circolante.	13.712.383	12.096.654
D) ratei e risconti attivi.	34.671	24.690
TOTALE ATTIVO	19.654.512	17.315.197

PASSIVO	31.03.2026	31.03.2025
A) patrimonio netto:		
I - fondo di dotazione dell'ente;	20.204	13.386
II - patrimonio vincolato:	9.835.914	8.823.374
3) riserve vincolate destinate da terzi;	9.835.914	8.823.374
III - patrimonio libero:	655.495	613.560
1) riserve di utili o avanzi di gestione;	457.613	415.678
2) altre riserve;	197.882	197.882
IV - avanzo/disavanzo d'esercizio.	61.649	48.549
Totale.	10.573.262	9.498.869
B) fondi per rischi e oneri:		
3) altri.	365.000	170.000
Totale.	365.000	170.000
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.382.257	1.254.515
D) debiti		
1a) debiti verso banche entro 12 mesi;	867.110	608.075
1b) debiti verso banche oltre 12 mesi;	2.809.201	2.679.147
3a) debiti vs ass.ti e fondat. per finanz. entro 12 m	750.000	500.000
3a) debiti vs ass.ti e fondat. per finanz.oltre 12 m	969.510	750.000
7) debiti verso fornitori;	726.775	509.250
9) debiti tributari;	103.180	118.819
10) debiti vs istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	90.527	90.709
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	640.131	561.938
12) altri debiti;	126.127	330.743
Totale.	7.082.561	6.148.679
E) ratei e risconti passivi.	251.432	243.134
TOTALE PASSIVO	19.654.512	17.315.197

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI		PROVENTI E RICAVI	
Dal 01.04.2025 al 31.03.2026		Dal 01.04.2025 al 31.03.2025	
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	54.918	5) Proventi del 5 per mille	83.262
2) Servizi	1.774.354	6) Contributi da soggetti privati	1.175.746
3) Godimento beni di terzi	25.051	9) Proventi da contratti con enti pubblici	16.232.679
4) Personale	3.530.201	10) Altri ricavi, rendite e proventi	3.025
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	195.000	12) Contributi da Partner della stessa rete associativa	499.375
7) Oneri diversi di gestione	133.827	13) Contributi da Altri Partner	1.240.463
9) Costi Programmi - Partner della stessa rete associativa	11.112.242		
10) Costi Programmi - Altri Partner	3.350.598		
Totale	20.176.191	Totale	19.234.551
		Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-941.640
			15.102.008
			-1.188.914
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	3.257.960	1) Proventi da raccolta fondi abituali	5.199.273
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	369.824	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	270.540
3) Altri oneri	0	3) Altri proventi	323.170
Totale	3.627.784	Totale	5.792.982
		Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	2.165.198
			2.315.530
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanz. e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari	25.088	1) Da rapporti bancari	103
2) Su prestiti	8.037	2) Da altri investimenti	34.849
3) Da patrimonio edilizio	0	3) Da patrimonio edilizio	35.500
		5) Altri proventi	3.000
Totale	33.125	Totale	73.452
		Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	40.327
			5.631
E) Costi e oneri di supporto generale		E) Proventi di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	37.238	1) Proventi da distacco del personale	89.668
2) Servizi	172.201	2) Altri proventi di supporto generale	9.462
3) Godimento beni terzi	5.678		
4) Personale	864.156		
5) Ammortamenti	34.780		
7) Altri oneri	77.761		
Totale	1.191.813	Totale	99.130
			134.464
Totale oneri e costi	25.028.914	Totale proventi e ricavi	25.200.116
		Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	171.202
		Imposte	109.553
		Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	61.649
			48.548

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO		dal 01.04.2025 al 31.03.2026	dal 01.04.2024 al 31.03.2025
A -DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI INIZIALI	A	8.353.796	6.533.012
+/- Risultato di gestione dopo le imposte		61.649	48.548
+ Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni		2.166.532	1.844.116
+ Svalutazione crediti		-	9.680
+/- variazione netta dei fondi rischi e oneri		195.000	-
+/- variazione netta dei fondi vincolati		1.012.541	2.911.380
+/- variazione netta TFR		127.741	157.707
<i>Flusso (assorbimento) di cassa dell'attività operativa</i>	<i>b'</i>	3.563.463	4.971.431
+/- Magazzino		-	-
+/- Attività Correnti		(144.880)	68.451
+/- Passività correnti		83.580	118.079
<i>Variazione del Capitale Circolante Netto</i>	<i>b''</i>	(61.300)	186.530
B - Flusso monetario della gestione operativa	B=b'+b''	3.502.163	5.157.961
+ investimenti in Immobilizzazioni Finanziarie		-	-
- disinvestimenti in Immobilizzazioni Finanziarie		-	1.370
+ investimenti in Immobilizzazioni Materiali		(24.395)	(12.566)
- disinvestimenti Immobilizzazioni Materiali		-	-
+ investimenti in Immobilizzazioni Immateriali		(2.855.743)	(2.389.427)
- disinvestimenti investimenti in Immobilizzazioni Immateriali		-	-
+ investimenti temporanei di liquidità (Titoli di Stato)		-	(2.169.499)
+ disinvestimenti temporanei di liquidità (Titoli di Stato)		984.135	-
C - Flusso monetario da attività di investimento	C	(1.896.003)	(4.570.122)
Quote associative (nuove sottoscrizioni)		204	384
Nuove accensioni finanziamenti bancari		1.000.000	1.100.000
Rimborsi finanziamenti bancari		(610.910)	(367.441)
Nuove accensioni finanziamenti Oxfam International		969.510	1.000.000
Rimborsi finanziamenti Oxfam International		(500.000)	(500.000)
D - Flusso monetario delle attività di finanziamento	D	858.804	1.232.943
E - Flussi di cassa generati (assorbiti) nell'esercizio (B+C+D)	E=B+C+D	2.464.965	1.820.783
F - DISPONIBILITA' E MEZZI EQUIVALENTI FINALI (A+E)	F=A+B+C+D	10.818.760	8.353.795

RELAZIONE DI MISSIONE

1 Introduzione

1.1 Contenuto e forma del Bilancio

L'Organizzazione ha applicato, a partire dall'esercizio 2021-2022, gli schemi di stato patrimoniale e di rendiconto gestionale previsti dal decreto ministeriale applicativo dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore.

Le strutture formali dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale, così come previste dalla normativa sopra richiamata, sono state rispettate con riferimento all'ordine espositivo sia delle macro-classi sia delle singole voci. Non sono stati effettuati accorpamenti o eliminazioni di voci rispetto al modello ministeriale; tuttavia, come consentito dal D.M. 5 marzo 2020, n. 39, al fine di favorire una migliore leggibilità del bilancio, le voci e sottovoci con saldo nullo non sono state esposte.

In conformità al modello B previsto dal D.M. 5 marzo 2020, n. 39, il rendiconto gestionale è articolato nelle seguenti aree di attività:

Area A - "attività di interesse generale"

L'area "attività di interesse generale" accoglie i componenti positivi e negativi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di cui all'art. 5 del D.Lgs. 2 agosto 2017, n. 117, e successive modifiche e integrazioni. Nella fase cosiddetta "transitoria", sono inclusi anche i proventi e gli oneri relativi alle attività istituzionali di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 460/1997.

Area B - "attività diverse"

Il D.M. n. 39 del 5 marzo 2020 stabilisce che tale area accolga "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali".

L'Organizzazione non svolge attività diverse strumentali e secondarie rispetto a quelle di interesse generale esercitabili dagli ETS.

Area C - "attività di raccolta fondi"

L'art.7 Codice del terzo settore specifica che "gli enti del terzo settore possono realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazioni al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità a linee guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali". Tali linee guida sono state adottate con decreto 9 giugno 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 170 del 22 luglio 2022.

Le indicazioni contenute nelle linee guida sono state recepite della predisposizione del bilancio dell'Organizzazione e, nell'Area in parola, sono stati riportati i corrispondenti dati contabili relativi all'attività di raccolta, opportunamente suddivisi secondo la *summa divisio* che l'attività abbia il carattere dell'abitudine o dell'occasione.

Per quanto riguarda le attività di raccolta fondi occasionali è stato allegato al bilancio il rendiconto delle singole attività redatto secondo lo schema previsto dalle linee guida.

Area D - "attività finanziaria e patrimoniale"

Il D.M. n. 39 del 5 marzo 2020 stabilisce che tale area accolga "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni". Nell'area in parola l'Organizzazione rileva quali componenti negativi di reddito i costi e gli oneri relativi alla gestione dei rapporti con il sistema bancario e gli interessi su finanziamenti che non è stato possibile attribuire alle altre macrovoci del rendiconto gestionale. I componenti positivi di reddito sono generati dall'affitto di immobili e da interessi attivi.

Area E - "attività supporto generale"

Il D.M. n. 39 del 5 marzo 2020 stabilisce che tale area accolga tutti gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree. L'Organizzazione include nell'area in parola gli oneri di direzione e di coordinamento generale, per la gestione organizzativa, delle risorse umane, legale, informatica, finanziaria ed amministrativa il cui valore contabile è definito dopo aver operato le opportune allocazioni alle aree di destinazione di cui ai punti precedenti.

Per quanto riguarda la Relazione sulla Missione, il D.M. n. 39 del 5 marzo 2020 stabilisce che il documento illustri "da un lato le poste di bilancio, e dell'altro lato l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie cumulando informazioni che il codice civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione". Schematizzando, le informazioni della "Relazione di missione" possono essere suddivise nelle seguenti aree:

1. Informazioni di carattere generale, (punti 1-2 del modello C);
2. Illustrazione delle poste di bilancio:
 - indicazioni dei criteri utilizzati per la redazione del bilancio (punto 3)
 - informazioni in merito alle poste dello stato patrimoniale (punti 4-10);
 - informazioni in merito alle poste del rendiconto gestionale (punti 11-12);
 - informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale (punti 13-17);
 - richieste informative ai fini di adempimenti del Cts (punti 22-24), quali:
 - costi e proventi figurativi (punto 22);
 - differenze retributive tra lavoratori dipendenti (punto 23);
 - descrizione dell'attività di raccolta fondi (punto 24).
3. Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie (punti 18-21).

Maggiori dati e informazioni relativi alle attività svolte, al personale, alle risorse impiegate e alle fonti di finanziamento, vengono illustrati nel Bilancio Sociale a cui si rinvia.

1.2 Criteri di valutazione

I criteri fondamentali di valutazione utilizzati nella predisposizione del bilancio chiuso al 31 marzo 2026 non si discostano dai medesimi utilizzati per la predisposizione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e divieto di compensazione di partite, nella prospettiva della continuazione sostenibile e nel lungo termine dell'attività istituzionale, prendendo a riferimento un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Esponiamo di seguito i criteri che sono stati adottati per le poste più significative in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile, nonché del Decreto 5 marzo 2020.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo di IVA (in quanto indetraibile ai sensi dell'art. 72 del D.P.R. 633/72 dell'imposta sul valore aggiunto per effetto della natura e dell'attività svolta) al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Immobilizzazioni immateriali

Sono costituite da oneri pluriennali sostenuti dall'organizzazione in ambiti di attività ritenuti strategici al fine della crescita economica e della sostenibilità futura. L'ammortamento si basa sul periodo di ricaduta prevista rispetto all'investimento effettuato. Non vengono superati, comunque, i 5 anni di periodo di ammortamento. Nelle immobilizzazioni sono presenti anche costi per software il cui ammortamento avviene in 5 anni.

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate inizialmente al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili, e sono successivamente iscritte al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite durevoli di valore.

La contabilizzazione e la valutazione delle immobilizzazioni immateriali sono effettuate in conformità al principio contabile nazionale OIC 24, applicabile agli Enti del Terzo Settore in quanto compatibile con la loro natura non lucrativa, ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile stimata, che riflette il periodo in cui si prevede che i benefici economici o utilità di servizio affluiscano all'Ente.

Alla data di chiusura dell'esercizio, la presenza di indicatori di perdita durevole di valore è valutata ai sensi dell'OIC 9. Qualora tali indicatori siano riscontrati, si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività, determinato come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo al netto dei costi di dismissione. Qualora il valore recuperabile risulti inferiore al valore contabile, l'attività è svalutata con imputazione a conto economico.

La determinazione del valore d'uso è effettuata sulla base dell'attualizzazione dei flussi finanziari futuri attesi dall'utilizzo dell'attività o della relativa unità generatrice di flussi di cassa (CGU), secondo un approccio coerente, in termini metodologici, con i principi elaborati dal principio contabile internazionale IAS 36, quale riferimento tecnico interpretativo compatibile con il quadro dei principi contabili nazionali.

Eventuali ripristini di valore sono rilevati nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto in assenza delle precedenti svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni relative alle proprietà immobiliari dell'organizzazione sono iscritte in bilancio per il loro valore di acquisto, oltre ad eventuali costi relativi a migliorie e ristrutturazioni che abbiano determinato un effettivo incremento del valore dell'immobile e alla rivalutazione dei fabbricati rispetto al valore di mercato avvenuta nel 2008. Tale rivalutazione ha riguardato l'immobile sito in Firenze Via Rossini. In base alla direttiva CEE, la contabilizzazione del valore dei fabbricati è avvenuta decurtando il valore del terreno, stimato pari al 30% del valore complessivo, sul quale non è stato effettuato l'ammortamento. Le altre immobilizzazioni materiali sono costituite da macchine elettroniche, mobili e arredi, autovetture e costi di impianto. In questa categoria è inclusa anche la contabilizzazione di quadri ed opere d'autore ceduti gratuitamente da artisti nell'ambito di un evento di raccolta fondi avvenuto nell'anno 2008. Le opere sono state contabilizzate prudenzialmente al 50% del valore attribuito da un comitato di valutazione.

Le immobilizzazioni sono state ammortizzate sulla base delle aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

- Fabbricati	3%
- Attrezzature e macchine elettroniche da ufficio	20%
- Mobili e arredi	15%
- Impianti proprietà	15%
- Autovetture	25%
- Beni di valore unitario inferiore a 516 Euro	100%

Immobilizzazioni Finanziarie

La voce comprende le quote di partecipazione in OXFAM Italia Intercultura Società Cooperativa (in seguito anche Cooperativa Oxfam) e altre quote minori di partecipazione ad altri organismi non – profit destinate a stabile investimento. Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori. Il rapporto tra OXFAM Italia e OXFAM Italia Intercultura, al di là della quota di partecipazione detenuta e della disponibilità di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria, si qualifica comunque come un rapporto di controllo contrattuale ai sensi dell'art. 2359 cc, n. 3.

Le partecipazioni sono svalutate in caso di perdite durevoli di valore.

La voce include anche i depositi cauzionali accesi per poter svolgere alcune attività istituzionali o per l'attivazione di alcuni servizi. Il valore a cui sono iscritti è quello nominale.

Crediti

I crediti sono iscritti al loro presunto valore di realizzo, con rilevazione di un fondo svalutazione crediti, a fronte di un rischio di possibile inesigibilità degli stessi. Sono suddivisi in crediti a breve e medio termine in base alla presunta data dell'incasso. Oxfam Italia, lavorando prevalentemente con enti finanziatori pubblici e con privati su base di convenzioni o contratti, prevede l'incasso dei propri crediti in tempi che non superano di solito un anno. Incassi oltre i 12 mesi si verificano talvolta nel caso di finanziamenti da parte dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, di altri Ministeri Italiani e del FSE; in questo caso i crediti sono classificati in bilancio come crediti oltre l'esercizio. A fine anno viene effettuata una stima prudenziale della loro esigibilità in base alle informazioni in possesso.

Titoli e Attività Finanziarie con non costituiscono immobilizzazioni

sono iscritti al costo di acquisto, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Disponibilità liquide

Le disponibilità di banca, posta e cassa sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza sia in Italia che all'estero, nei paesi in cui Oxfam Italia è presente con le proprie sedi operative. Il denaro in valuta straniera presente nelle casse e nelle banche di Oxfam Italia viene valutato secondo il tasso di cambio giornaliero dato dalla Banca d'Italia al 31.03.2026 (https://www.bancaditalia.it/compiti/operazioni-cambi/cambio/cambi_rif_20250331/).

Ratei e Risconti

I ratei e i risconti si riferiscono a quote di oneri o proventi comuni a due o più esercizi. Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale.

Patrimonio netto

Fondo di Dotazione

È costituito dalle quote associative versate dai Soci.

Patrimonio libero

Si compone del risultato del bilancio, del Fondo di Riserva di Rivalutazione Immobili e del Fondo di riserva costituito dal risultato degli esercizi precedenti.

Patrimonio vincolato

Nel patrimonio vincolato sono registrati i fondi incassati entro il 31.03.2026, rinviati all'anno successivo e vincolati al loro utilizzo rispetto a contratti, convenzioni e accordi già presi con l'ente finanziatore.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in base al contratto nazionale del commercio per Italia e in base ai contratti nazionali esistenti per i paesi esteri relativamente al personale contrattato dalle nostre unità locali. Il fondo è relativo al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al 31.03.2026.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. I debiti per le singole imposte sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta, che siano legalmente compensabili, tranne nel caso in cui ne sia stato chiesto il rimborso.

Proventi e Oneri

Gli oneri e i proventi sono registrati per competenza relativamente al periodo di riferimento. Gli oneri e i proventi sono suddivisi per aree gestionali. La rappresentazione è a sezioni contrapposte.

Valute straniere

Gli oneri in valuta sono iscritti in bilancio al controvalore in Euro per il quale l'ente finanziatore esige la rendicontazione finanziaria dei propri fondi, così come previsto da contratto; laddove non è precisato viene applicato il tasso di cambio della Banca d'Italia. Relativamente ai proventi in valuta straniera sono registrati al valore determinato con metodologia FIFO. Le giacenze di conto corrente

denominate in valute estere e vincolate a specifici progetti da rendicontare al finanziatore nelle medesime valute estere sono contabilizzate con criterio FIFO. A fine anno la liquidità in valuta estera vincolata è allineata al tasso di cambio giornaliero del 31.03.2026 della Banca d'Italia (https://www.bancaditalia.it/compiti/operazioni-cambi/cambio/cambi_rif_20250331/); la differenza che si origina tra il cambio determinato con metodologia FIFO e il cambio puntuale del 31 marzo indicato da Banca d'Italia è rilevata tra le attività/passività dello stato patrimoniale.



Informazioni Generali

1.3 Identità e Mission

Oxfam Italia nasce dall'esperienza di Ucodep, organizzazione attiva per oltre trent'anni nella lotta alla povertà e all'esclusione sociale, sia nei Paesi del Sud del mondo sia in Italia. Nel 2012 Ucodep ha assunto la denominazione Oxfam Italia, entrando a far parte della confederazione internazionale Oxfam e contribuendo con competenze consolidate nei settori dell'accoglienza dei migranti, dell'intercultura e del sostegno ai piccoli produttori nelle filiere agroalimentari.

Oxfam opera a livello globale con l'obiettivo di contrastare le disuguaglianze e porre fine alla povertà e all'ingiustizia sociale, promuovendo cambiamenti strutturali attraverso interventi umanitari, programmi di sviluppo e attività di advocacy. L'organizzazione si propone come soggetto influente nel dibattito pubblico, capace di incidere sulle politiche nazionali e internazionali e di migliorare concretamente le condizioni di vita di un numero significativo di persone.

Oxfam Italia è costituita in forma di associazione riconosciuta, dotata di personalità giuridica dal 27 ottobre 2005, ed è qualificata come Ente del Terzo Settore (ETS) ai sensi del D.Lgs. 117/2017. In data 9 ottobre 2025 è stata iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), nella sezione “Altri Enti del Terzo Settore”.

L’iscrizione è stata disposta con decreto della Regione Toscana a seguito di verifica istruttoria positiva, che ha accertato la sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

L’ente opera quale soggetto non commerciale e svolge un ampio spettro di attività di interesse generale ai sensi dell’art. 5 del D.Lgs. 117/2017, tra cui interventi sociali e sociosanitari, educazione e formazione, ricerca, cooperazione allo sviluppo, accoglienza e integrazione dei migranti, promozione dei diritti umani, commercio equo e solidale e tutela ambientale.

Oxfam Italia è inoltre organizzazione non governativa (ONG) riconosciuta ai sensi della normativa sulla cooperazione internazionale e risulta iscritta nell’elenco AICS delle Organizzazioni della Società Civile (art. 26, comma 3, Legge 125/2014).

La sede legale ed operativa è situata in Firenze, via Pierluigi da Palestrina n. 26/R.

Il codice fiscale è 92006700519.

1.4 Finalità e attività di interesse generale

Oxfam Italia ETS persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via principale, di attività di interesse generale ai sensi dell’art. 5 del D.Lgs. 117/2017. In particolare, opera in favore delle persone e delle comunità che vivono in condizioni di povertà ed esclusione sociale, al fine di rimuoverne le cause e promuovere un modello di sviluppo equo e sostenibile.

In coerenza con quanto previsto dall’art. 4 dello Statuto – adeguato al Codice del Terzo Settore – l’Associazione realizza interventi nei principali ambiti della cooperazione allo sviluppo, dell’aiuto umanitario, della promozione dei diritti umani, dell’inclusione sociale, dell’educazione e della cittadinanza globale, nonché della tutela ambientale e del commercio equo e solidale.

Per il perseguimento delle proprie finalità, l’ente può inoltre svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali, nei limiti previsti dalla normativa vigente.

1.5 Governance

La struttura di governance di Oxfam Italia ETS è disciplinata dallo Statuto ed è articolata nei seguenti organi: Assemblea dei Soci, Consiglio di Amministrazione, Organo di Controllo e Arbitro, ciascuno con competenze e funzioni definite in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 117/2017.

1.5.1 L’Assemblea dei Soci

Oxfam Italia è un’associazione di persone in cui la base sociale, rappresentata nell’Assemblea, esercita le principali funzioni di indirizzo e controllo, tra cui l’approvazione dei documenti strategici e di bilancio e la nomina degli organi sociali.

Al maggio 2026 la base associativa è composta da 90 socie e soci.

Nel periodo di riferimento si sono svolte tre Assemblee, che hanno, tra l'altro, disposto la nomina dell'Organo di controllo, approvato il bilancio di esercizio e il bilancio sociale, deliberato modifiche statutarie in adeguamento al Codice del Terzo Settore e rafforzamento della governance, e conferito l'incarico di revisione legale dei conti. Le Assemblee hanno inoltre affrontato temi strategici e di advocacy e sono state affiancate da momenti di approfondimento aperti alla partecipazione della base sociale, dello staff e dei volontari, anche attraverso iniziative formative dedicate.

1.5.2 Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo cui spettano le funzioni di indirizzo strategico, amministrazione e controllo della gestione dell'Associazione. Il Presidente esercita la rappresentanza legale, presiede l'Assemblea dei Soci e il Consiglio di Amministrazione e cura i rapporti con la base associativa.

Il Consiglio di Amministrazione, in carica dal 25 ottobre 2024, è composto alla data di chiusura del presente bilancio da sette nove membri, inclusa la Presidente Emilia Romano. La Vicepresidente è Livia Marinetto, mentre gli altri componenti sono Marco Baldini, Ambrogio Brenna, Enzo Brogi, Alessandra Magi e Sabina Siniscalchi.

La durata in carica è pari a tre anni, con scadenza prevista all'approvazione del bilancio 2026-27. La Presidente percepisce un'indennità annua pari a euro 13.189 Euro, mentre gli altri componenti non percepiscono compensi.

L'attività del Consiglio è supportata da specifici ambiti di lavoro tematici (programmazione e controllo, programmi e advocacy, persone e governance), istituiti per favorire l'efficacia dell'azione collegiale nel rispetto delle competenze attribuite alla struttura operativa.

Nel periodo aprile 2025 – marzo 2026 il Consiglio di Amministrazione si è riunito dieci volte, assicurando, anche attraverso modalità ibride, continuità nell'indirizzo e nel monitoraggio delle attività. Il CdA ha approvato i principali documenti programmatici e di rendicontazione (budget, bilancio di esercizio e bilancio sociale) e ha seguito l'andamento dell'organizzazione rispetto agli obiettivi annuali e pluriennali, con particolare attenzione alle politiche del personale, alle strategie di advocacy e di stakeholder engagement, ai processi di revisione statutaria e di rafforzamento della base sociale, nonché ai temi di parità di genere, diversità ed inclusione e agli aspetti economico-finanziari. È stato inoltre costantemente aggiornato sul confronto con la Confederazione, incluso il processo di revisione Oxfam Transformation Design.

1.5.3 Organo di Controllo e Revisione Legale dei Conti

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione, nonché sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre il monitoraggio delle

finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e redige la relazione al bilancio sociale ai sensi della normativa vigente.

A seguito delle dimissioni del precedente titolare nel corso dell'esercizio, l'Assemblea dei Soci del 12 luglio 2025 ha nominato quale Organo di Controllo il Dott. Giovanni De Summa, con un compenso annuo pari a euro 9.000 lordi, oltre oneri di legge.

L'incarico di revisione legale dei conti è stato affidato, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 117/2017, alla società Baker Tilly per il triennio 2026-2028, con un compenso annuo pari a euro 12.500.

1.5.4 Arbitro

L'Arbitro è competente per la risoluzione delle controversie tra associati e tra associati e Associazione.

Alla data di riferimento, la funzione è ricoperta da Filippo Bartalesi, nominato dall'Assemblea dei Soci del 25 ottobre 2024. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati contenziosi.

17

1.6 I Partner della rete associativa

Oxfam Italia ETS è parte della confederazione internazionale Oxfam, network composto da 22 organizzazioni operanti in oltre 80 Paesi, impegnate congiuntamente nella lotta alla povertà e alle disuguaglianze. I rapporti tra le affiliate, inclusi gli ambiti di intervento, le campagne internazionali e l'accesso ai finanziamenti istituzionali, sono disciplinati dai regolamenti della Confederazione, recepiti anche nello Statuto dell'Associazione.

In Italia, Oxfam opera attraverso due soggetti giuridici distinti ma integrati: Oxfam Italia ETS e Oxfam Italia Intercultura Società Cooperativa sociale. Quest'ultima, costituita nel 2010 su iniziativa di Oxfam Italia, opera nei settori dell'inclusione sociale, dell'accoglienza e dell'educazione, nonché in attività legate al commercio equo e solidale.

Oxfam Italia detiene una partecipazione rilevante nel capitale della cooperativa e tra i due enti sussiste una significativa integrazione gestionale, che si realizza attraverso la condivisione della pianificazione strategica e operativa, di processi organizzativi e funzioni di supporto. Pur mantenendo autonomia giuridica, i due soggetti operano in modo coordinato e integrato, con un assetto di governance che configura anche un controllo di tipo contrattuale da parte di Oxfam Italia.

1.7.1 Organigramma operativo e management

La struttura operativa di Oxfam Italia ETS è articolata in una Direzione Generale e in quattro Dipartimenti, organizzati in uffici, ciascuno con specifiche responsabilità funzionali.

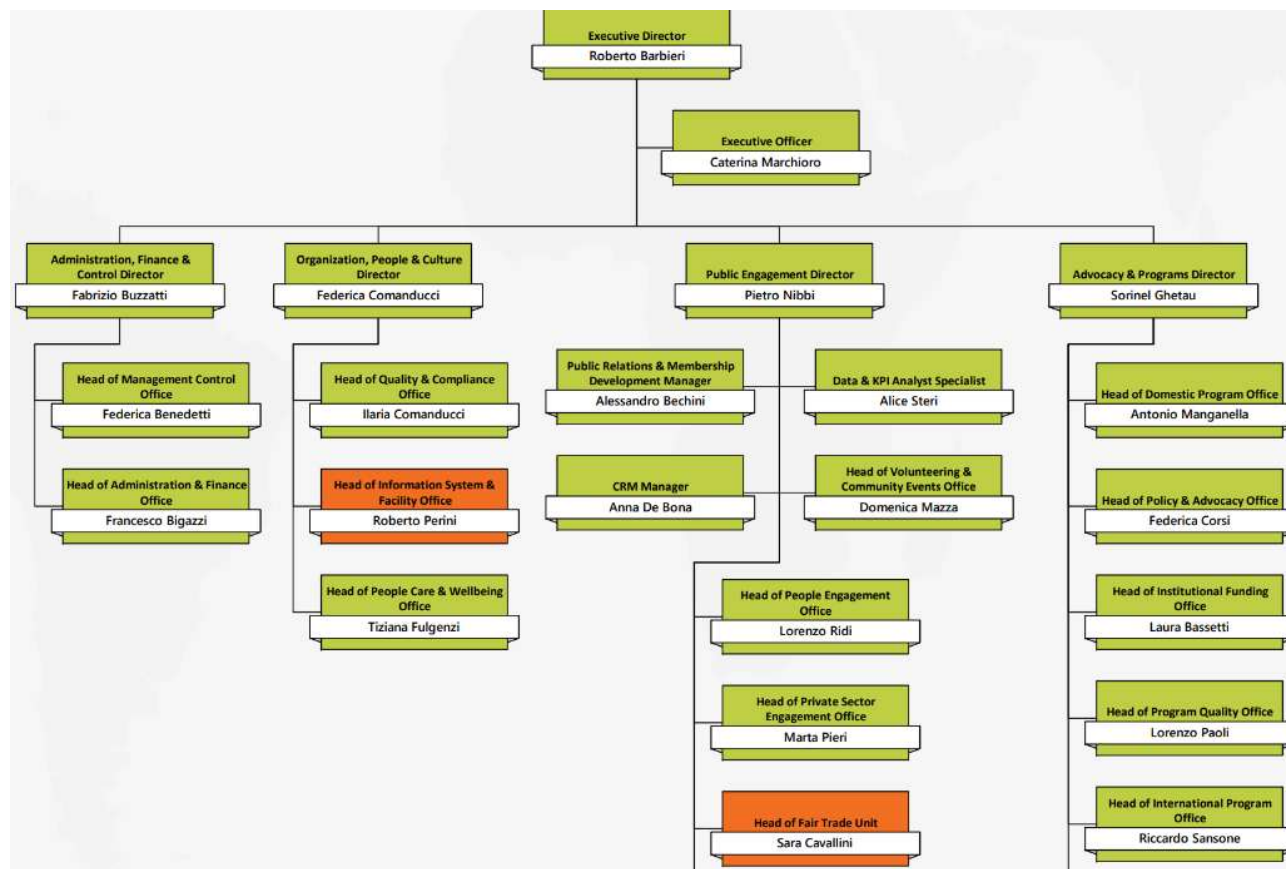
La Direzione Generale assicura l'unitarietà di indirizzo e coordinamento dell'organizzazione, avvalendosi in particolare dei Dipartimenti Amministrazione, Finanza e Controllo e Organizzazione e Persone, cui fanno capo, rispettivamente, le funzioni amministrativo-contabili e di gestione delle risorse, inclusi i sistemi informativi e i presidi di qualità e compliance.

Il Dipartimento Public Engagement è responsabile delle attività di sensibilizzazione, raccolta fondi e mobilitazione, finalizzate a promuovere il cambiamento sociale e a sostenere la mission dell'ente. Il Dipartimento Advocacy e Programmi realizza, in Italia e all'estero, interventi di sviluppo, risposta umanitaria e influenza delle politiche pubbliche, anche in coordinamento con la cooperativa Oxfam Italia Intercultura.

La Direzione, quale organo collegiale di coordinamento gestionale, è composta dal Direttore Generale e dai Direttori di Dipartimento e si riunisce con periodicità regolare. A supporto delle

funzioni di coordinamento opera il Management Coordination Team, composto dai responsabili di funzione e da ulteriori figure organizzative strategiche, con l'obiettivo di assicurare efficacia e coerenza nell'azione operativa.

Di seguito l'organigramma dell'Organizzazione:



1.6.1 Staff e Collaboratori

Lo staff retribuito è composto sia da dipendenti che da collaboratori coordinati e continuativi.

La seguente tabella illustra il numero medio di dipendenti e il raffronto con l'esercizio precedente:

Tipologia e sede del contratto	31/03/2026	31/03/2025	Variazione
Dipendenti in Italia	77,4	74,9	2,5
Co.co.co in Italia	11,8	15,3	-3,5
Contratti Personale locale	11,0	9,0	2,0
Totale	100,2	99,1	1,1

Con riferimento al personale presente al 31 marzo 2026, i collaboratori in termini di FTE (full-time equivalent) erano 100,2, con una netta prevalenza della componente femminile (70,0 donne e 30,2 uomini).

1.6.2 Struttura delle retribuzioni

Oxfam Italia applica ai/alle dipendenti il *Contratto Collettivo Nazionale del Commercio*, con inquadramenti che vanno dal IV livello al Quadro; per la posizione di Direttore Generale viene adottato il contratto da Dirigente. Per quanto riguarda le collaborazioni coordinate e continuative (Co.co.co.), applica l'*Accordo Quadro per la regolamentazione delle collaborazioni coordinate e continuative* sottoscritto dall'Associazione ONG Italiane con le principali organizzazioni sindacali, rinnovato nel dicembre 2023.

All'interno di questa cornice normativa, la politica retributiva di Oxfam Italia si fonda sui principi di equità, inclusione e trasparenza, ed è disciplinata da indirizzi e criteri approvati dal Consiglio di Amministrazione e periodicamente rivalutati. Le retribuzioni sono definite sulla base di un sistema strutturato di job evaluation (metodologia Korn Ferry – Hay Group), che attribuisce a ciascuna posizione un diverso peso e una corrispondente fascia retributiva in funzione delle responsabilità, delle competenze richieste e della complessità del ruolo.

Il sistema consente inoltre il confronto con il mercato non profit attraverso analisi retributive periodiche, cui Oxfam partecipa con cadenza biennale o triennale. In coerenza con gli indirizzi del CdA, già dallo scorso anno, tutte le retribuzioni di Oxfam Italia risultano allineate alla mediana del mercato non profit di riferimento. La forbice salariale complessiva è mantenuta intenzionalmente contenuta ed è pari a 1:3, valore significativamente inferiore rispetto ai limiti previsti dal Codice del Terzo Settore. Al 31/03/2026, il compenso annuo lordo più elevato è pari a 81.580 euro, mentre il compenso più basso è pari a 24.973 euro.

Il sistema retributivo è periodicamente monitorato per assicurare la piena equità retributiva e l'assenza di gender pay gap.

La politica retributiva prevede inoltre un sistema strutturato di welfare aziendale, progressivamente rafforzato negli anni e coerente con gli obiettivi di benessere delle persone. Dipendenti e collaboratori/trici Co.co.co. con un'anzianità di servizio di almeno due anni beneficiano di un credito welfare annuale, differenziato per livello e ruolo, con un valore minimo di 500 euro. Nel corso del 2025–2026 sono stati inoltre ulteriormente rafforzati gli strumenti di previdenza complementare.

Non sono previsti sistemi di incentivazione economica individuale legati alla performance.

1.6.3 Volontari

Oxfam Italia si è dotata di una procedura interna specifica per la gestione del personale volontario, siano esse figure occasionali o regolari. Ai volontari e alle volontarie è garantita formazione specifica sull'organizzazione e sulle attività che andranno a svolgere oltre che a formazione riguardanti le normative sulla sicurezza e sulla privacy.

Nel 2025-26, circa 200 volontarie e volontari hanno contribuito attivamente alle attività e alle campagne di Oxfam Italia, dimostrando un impegno costante e appassionato nella promozione della giustizia sociale, economica e ambientale. Nelle città di Roma, Firenze e Milano si sono inoltre costituiti tre gruppi territoriali autonomi di volontari, che si impegnano in iniziative strutturate su diversi temi prioritari, rafforzando così la nostra presenza sul territorio.

Anche nel 2025-26, si è tenuta l'iniziativa "Incarta il presente, regala un futuro" che ha coinvolto circa 300 persone. In occasione delle festività natalizie volontarie e volontari hanno offerto alla clientela di circa 78 punti vendita un servizio di impacchettamento regali a fronte di una donazione

a sostegno dei progetti di emergenza e delle iniziative di inclusione sociale di Oxfam Italia. Il totale dei ricavi dell'iniziativa è stato di Euro 209.353.

1.6.4 Le Sedi

Di seguito si riportano le sedi di Oxfam Italia attive al 31 marzo 2026.

Sede legale ed operativa

Via Palestrina, 26/R – 50144 Firenze (FI)

Altre sedi operative:

Via degli Etruschi, 7 – 00100 Roma (RM)

Via Isonzo, 26/28 – 52100 Arezzo (AR)

C/Da S. Teodoro 8/A - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME)

Sedi estere

Libano. Beirut, Sodeco Square Building, 1st floor

Giordania. Oxfam Jordan, Amman. Shmeisani - 3, Abdul Hamid Al Zahrawi St Building No3



2 Commenti alle principali voci dello Stato Patrimoniale

2.1 Attivo

2.1.1 Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

La seguente tabella illustra i movimenti della voce in parola:

21

Descrizione	Costi di Sviluppo	Diritti di utilizzazione opere ingegno	Altre Imm. Immateriali	Totale
Valore netto contabile 31-3-2025	4.099.972	10.124	19.255	4.129.351
Investimenti	2.818.555	20.130	17.057	2.855.743
Giroconti	0	0	0	0
Disinvestimenti	0	0	0	0
Ammortamenti	-2.117.167	-10.712	-8.926	-2.136.804
Valore netto contabile 31-3-2026	4.801.361	19.543	27.386	4.848.290
di cui:				
Costo Storico	18.465.776	305.026	134.741	18.905.543
Fondo ammortamento accumulato	-13.664.414	-285.483	-107.354	-14.057.252

Il principale incremento delle Immobilizzazioni Immateriali, pari a Euro 2.818.555, è riconducibile alla capitalizzazione dei costi sostenuti per lo sviluppo e l'implementazione delle attività di raccolta fondi Face to Face, Lead Generation e Lead Conversion.

Tali costi sono stati capitalizzati in quanto riferiti ad attività che presentano i requisiti di utilità pluriennale, essendo direttamente correlati all'acquisizione di donatori regolari (c.d. "regular givers"), dai quali derivano flussi finanziari futuri stimabili attendibilmente e attribuibili in modo ragionevole all'investimento sostenuto.

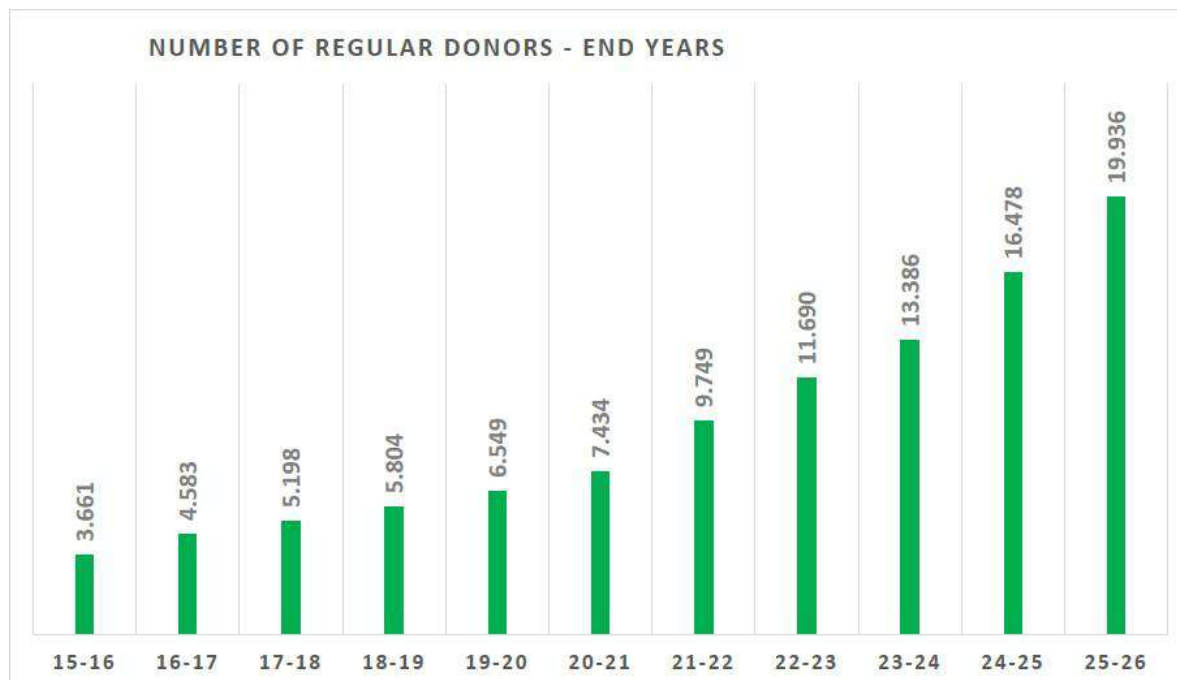
In particolare, l'investimento ha già generato proventi di competenza dell'esercizio 2025-2026 e si prevede continuerà a produrne negli esercizi futuri attraverso contributi mensili ricorrenti. La relazione causale tra costo sostenuto e benefici economici futuri risulta supportata dall'andamento storico dei programmi di raccolta fondi analoghi e da metriche gestionali consolidate (tassi di conversione, retention e valore medio per donatore).

Si tratta prevalentemente di persone fisiche che hanno scelto di sostenere la mission di Oxfam Italia. La durata media delle donazioni è stimata in 6–7 anni sulla base delle evidenze storiche disponibili. In via prudenziale, i suddetti oneri pluriennali sono stati ammortizzati su un periodo di 5 anni, inferiore rispetto alla vita utile attesa dei flussi correlati.

Il numero di donatori regolari è aumentato da 16.478 unità al 31 marzo 2025 a 19.936 unità al 31

marzo 2026, con un incremento netto di 3.458 unità, pari a circa il 21%, confermando l'efficacia delle attività intraprese e la sostenibilità prospettica dei flussi economici associati.

La seguente tabella illustra l'andamento storico dei donatori regolari presenti alla fine di ogni esercizio:



Allo scopo di verificare la recuperabilità dei costi capitalizzati tra gli oneri pluriennali, gli Amministratori hanno effettuato un impairment test, confrontando il valore contabile delle attività con il relativo valore d'uso, determinato in conformità ai principi contabili applicabili.

Il valore d'uso è stato stimato mediante la metodologia del Discounted Cash Flow (DCF), basata sull'attualizzazione dei flussi di cassa operativi futuri attesi dalla Cash Generating Unit (CGU), individuata nella Business Unit Regular Giving.

I flussi di cassa prospettici sono stati determinati sulla base delle informazioni desumibili dal sistema di Customer Relationship Management (CRM) in uso alla BU, che consente il monitoraggio puntuale delle principali variabili gestionali. In particolare, le stime tengono conto del numero di donatori regolari in essere alla fine dell'esercizio, dei tassi di "attrition" (intesi come percentuale di donatori persi nell'anno rispetto allo stock iniziale), nonché della donazione media mensile.

Nella determinazione dei flussi sono stati inoltre considerati, su base annua, i costi operativi necessari al mantenimento e alla gestione proattiva del portafoglio donatori lungo l'intero orizzonte di piano, adottando un approccio prudenziale che riflette livelli di spesa superiori alla mera manutenzione del portafoglio esistente.

Il valore d'uso è stato quindi determinato attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa netti così stimati, mediante un tasso coerente con il profilo di rischio della CGU. La valutazione incorpora altresì un valore terminale, anch'esso attualizzato, volto a rappresentare la capacità prospettica di generazione di flussi della CGU oltre l'orizzonte esplicito di previsione.

Sulla base della metodologia descritta, il valore d'uso risultante è significativamente superiore al valore contabile dei costi capitalizzati, evidenziando un margine di copertura adeguato. Tale risultato, pur tenendo conto delle incertezze fisiologicamente connesse a qualsiasi processo

valutativo di natura prospettica, supporta la recuperabilità degli oneri iscritti e la coerenza del criterio contabile adottato.

Si evidenzia, infine, che le ipotesi prudenziali sottostanti agli impairment test effettuati negli esercizi precedenti hanno trovato sistematica conferma nei dati consuntivi, rafforzando l'affidabilità del modello previsionale utilizzato.

L'incremento della voce "Software" si riferisce all'acquisizione di applicativi destinati al potenziamento del sistema di Customer Relationship Management (CRM).

L'incremento della voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali" è invece riconducibile ai costi sostenuti per l'iscrizione al RUNTS, agli oneri accessori una tantum connessi all'accensione di finanziamenti a medio-lungo termine, nonché all'implementazione di una nuova piattaforma dedicata alla formazione del personale.

Immobilizzazioni Materiali

La seguente tabella illustra i saldi netti iniziali, gli incrementi-decrementi dell'esercizio, gli ammortamenti e i saldi netti finali:

Descrizione	Terreni e Fabbricati	Macchine Elettroniche	Mobili e Arredi	Altre immob. Materiali	Totale
Valore netto contabile 31-3-2025	543.141	15.633	3.831	33.390	595.995
Investimenti	8.832	15.563	0	0	24.395
Disinvestimenti	0	0	0	0	0
Ammortamenti	-21.107	-7.736	-885	0	-29.728
Utilizzo Fondo Ammortamento	0	0	0	0	0
Valore netto contabile 31-3-2026	530.865	23.461	2.946	33.390	590.662
di cui:					
Costo Storico	940.831	211.845	81.995	39.390	1.416.883
Fondo ammortamento accumulato	-409.966	-188.384	-79.049	-6.000	-826.221

Gli incrementi dell'esercizio relativi ai Terreni e Fabbricati si riferiscono agli oneri sostenuti per la trasformazione di un cespite sito in Arezzo, Via Concini da uso magazzino a uso civile abitazione. Gli incrementi relativi alla voce Macchine Elettroniche si riferiscono all'acquisto di computer.

Riguardo alla voce Terreni e Fabbricati di seguito presentiamo il dettaglio degli immobili di proprietà dell'organizzazione evidenziandone il valore iscritto in bilancio e il relativo Fondo ammortamento accumulato fino al 31.03.2026:

Descrizione	Valore originario	F.do amm.to 31/03/2025	Valore residuo 31/03/2025
Valore storico d'acquisto + oneri di ristrutturazione	694.015		
Terreno	163.541		
Arezzo, Via C. Concini	857.556	-374.965	482.590
Valore storico d'acquisto + oneri di ristrutturazione	36.120		
Terreno	15.000		
Rivalutazione	32.155		
Firenze, Via Rossini	83.275	-35.000	48.275
TOTALE	940.831	-409.965	530.866

La categoria "Altre immobilizzazioni materiali" include quadri ed opere d'autore ceduti gratuitamente da artisti nell'ambito di un evento di raccolta fondi avvenuto nell'anno 2008. Le opere sono state contabilizzate prudenzialmente al 50% del valore attribuito da un comitato di valutazione. Le opere sono iscritte in bilancio a Euro 33.390 e non ammortizzate.

Immobilizzazioni finanziarie

La seguente tabella illustra il dettaglio della voce Immobilizzazioni Finanziarie:

Descrizione	n° quote	31.03.2025	Incres.to	Decres.to	31.03.2026
Banca Popolare Etica	888	52.392	0	0	52.392
Transfair Italia	5	2.500	0	0	2.500
Etimos	1	258	0	0	258
Enostra	2	50	0	0	50
OXFAM Italia Intercultura	1	400.000	0	0	400.000
Partecipazioni		455.200	0	0	455.200
Depositi Cauzionali		13.307	0	0	13.307
Totale Immob. Finanziarie		468.507	0	0	468.507

Le immobilizzazioni finanziarie includono la partecipazione in Oxfam Italia Intercultura Società Cooperativa – Impresa Sociale, impegnata nella promozione, attraverso la progettazione e realizzazione di interventi educativi, sociali, sanitari e culturali, di percorsi di integrazione e cittadinanza attiva rivolti alla popolazione migrante e alla comunità nel suo complesso. La Cooperativa opera da tempo in stretta sinergia con l'associazione Oxfam Italia, condividendone i principi e i valori di riferimento.

La partecipazione è iscritta in bilancio per un valore di Euro 400.000, a fronte di un patrimonio netto della società al 31 marzo 2026 pari a circa Euro 350.000. Il differenziale negativo è riconducibile a perdite maturate in esercizi precedenti, che gli Amministratori ritengono non rappresentative di una perdita durevole di valore della partecipazione, in quanto valutate recuperabili sulla base delle prospettive economico-finanziarie della partecipata.

In particolare, la Cooperativa, dopo gli esercizi 2018 e 2019-2020 (quest'ultimo di durata pari a 15 mesi), caratterizzati da risultati negativi connessi a una contrazione dei proventi nell'area

accoglienza non immediatamente compensata da una riduzione dei costi fissi, ha registrato risultati positivi in tutti gli esercizi successivi.

Oxfam Italia ha inoltre sostenuto un rafforzamento del modello organizzativo della Cooperativa, anche attraverso la nomina di un Consiglio di Amministrazione in grado di valorizzare le sinergie tra le due entità e l'avvio di un processo di razionalizzazione gestionale, con progressiva integrazione nelle linee di management dell'associazione. Tali interventi hanno determinato, negli ultimi esercizi, un miglioramento sia della marginalità delle principali aree di attività sia dell'efficienza operativa complessiva.

Alla luce delle evidenze sopra descritte, pur tenendo conto delle incertezze insite in qualsiasi valutazione di natura prospettica, è ragionevole ritenere che la Cooperativa sarà in grado di conseguire risultati economici positivi negli esercizi futuri, tali da consentire il progressivo riassorbimento delle perdite pregresse. Conseguentemente, il valore di iscrizione della partecipazione è ritenuto recuperabile e coerente con i criteri di valutazione adottati.



2.1.2 Attivo circolante

Rimanenze

La voce è costituita da beni ricevuti dall'organizzazione da aziende e da privati e, al 31 marzo 2026, ammonta a Euro 14.265. Non si registrano variazioni nel corso dell'esercizio in chiusura.

Crediti

Di seguito il dettaglio dei crediti netti dell'Organizzazione al 31 marzo 2026:

Descrizione	31/03/2026	31/03/2025
1a) verso utenti e clienti entro 12 mesi	133.500	20.322
3) verso enti pubblici;	301.314	250.808
4) verso soggetti privati per contributi;	272.955	44.441
5) verso enti della stessa rete associativa;	238.238	249.003
6) verso altri enti del Terzo settore;	209.327	332.718
7) verso imprese controllate;	304.142	310.190
9) crediti tributari;	67.362	13.259
12) verso altri.	167.156	338.356
Valore di Bilancio	1.693.995	1.559.095

La maggior parte dei crediti sono vantati verso gli enti finanziatori (sia pubblici che privati) e sono relativi alla realizzazione di attività progettuali.



Si possono distinguere:

- Crediti da Rendicontare: crediti maturati verso enti finanziatori per i quali non si è ancora proceduto all'invio del rendiconto finale in quanto il progetto è ancora in corso di esecuzione o di audit. In questi casi, allo scopo di dare continuità alla realizzazione dei progetti in corso e rispettare le date di avanzamento lavori contrattualmente previste, Oxfam Italia ha sostenuto anticipatamente dei costi rispetto alla data di liquidazione dei fondi da parte dell'Ente;
- Crediti per Fatture emesse: crediti vs. finanziatori per i quali sono stati già emessi i documenti di richiesta di incasso del credito, secondo quanto stabilito da contratto, e di cui si attende il pagamento da parte dei Clienti/Enti.

27

Descrizione	Crediti per Fatture Emesse	Crediti per contributi da rendicontare	Totale Crediti Lordi	Fondo Svalutaz. Crediti	Saldo di Bilancio 31/03/2026
1) verso utenti e clienti;	0	120.468	120.468		120.468
3) verso enti pubblici;	0	301.314	301.314		301.314
4) verso soggetti privati per contributi;	167.992	104.963	272.955		272.955
5) verso enti della stessa rete associativa;	56.295	184.157	240.452	-2.214	238.238
6) verso altri enti del Terzo settore;	1.133	208.194	209.327		209.327
Sub Totale	225.419	919.096	1.144.515	-2.214	1.142.302
1) verso utenti e clienti per fatture da emettere					13.033
7) verso imprese controllate;					304.142
9) crediti tributari;					67.362
12) verso altri.					167.156
Totale					1.693.995

Il Fondo Svalutazione Crediti è stato istituito a fronte del rischio di possibili inesigibilità dei crediti e dei contributi da ricevere. La stima delle future perdite è stata effettuata dalla Direzione Aziendale prendendo come riferimento, per i crediti scaduti, la loro anzianità, la natura e controparte dei singoli crediti e l'esperienza degli anni passati. I movimenti del fondo in parola sono illustrati dalla seguente tabella:

Fondo Svalutazione Crediti al 31 marzo 2025	9.680
Utilizzi	-7.466
Incrementi	0
Fondo Rischi ed Oneri al 31 marzo 2026	2.214

I crediti per prestiti a imprese controllate includono anche un finanziamento accordato alla partecipata OXFAM Intercultura (300 mila euro) la quale, operando nel settore della Accoglienza Rifugiati e Richiedenti Asilo, presenta un ciclo finanziario avverso, dato che le uscite di cassa si manifestano costantemente nel tempo, mentre gli incassi avvengono con consistenti ritardi. OIT, viceversa, dispone di temporanee eccedenze di liquidità. Il finanziamento ha la durata di un anno ed una remunerazione fissa.

Non si rilevano crediti incassabili oltre l'esercizio successivo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce è costituita da investimenti di eccedenze temporanee di liquidità effettuate allo scopo di preservare la liquidità stessa dall'erosione inflattiva. La voce è costituita integralmente da Titoli di Stato italiani:

Descrizione	31/03/2026	31/03/2025
Titoli di Stato BTP	698.143,50	200.594
Titoli di Stato BOT	487.220,00	1.968.905
Totale	1.185.364	2.169.499

28

Disponibilità Liquide

Sono relative sia alla liquidità disponibile in Italia e nei paesi in cui Oxfam Italia ha uffici operativi per la gestione delle proprie attività all'estero. Di seguito il dettaglio:

Descrizione	31/03/2026	31/03/2025
Denaro e valori in cassa	3.303	1.997
Depositi bancari e postali	10.543.705	8.186.678
Totale Liquidità Italia	10.547.008	8.188.676
Denaro e valori in cassa	7.787	4.753
Depositi bancari	263.965	160.366
Totale Liquidità Sedi Estere	271.752	165.120
Totale Liquidità complessiva	10.818.760	8.353.796

2.1.3 Ratei e risconti attivi

La voce è costituita da ratei e risconti relativi a costi sostenuti in via anticipata relativi a polizze assicurative, affitti, utenze di telefonia, nettezza urbana e, al 31 marzo 2026, ammonta complessivamente a Euro 34.671.

Descrizione	31/03/2026	31/03/2025
Risconti attivi	34.671	24.690
Totale Ratei e Risconti Attivi	34.671	24.690

2.2 Passivo

2.2.1 Patrimonio Netto

Fondo di Dotazione, Patrimonio Libero e Risultato di Gestione

L'esercizio 2025-26 chiude con un avanzo di gestione positivo pari a Euro 61.649.

Di seguito il dettaglio del Patrimonio Libero dell'Organizzazione alla data del 31 marzo 2026:

Patrimonio Libero e Risultato di Gestione	31/03/2026	31/03/2025
I - fondo di dotazione dell'ente;	20.204	13.386
Riserva di rivalutazione	197.882	197.882
Riserve di utili e avanzzi di gestione	457.613	415.678
III - patrimonio libero	655.495	613.560
IV - avanzo/disavanzo d'esercizio.	61.649	48.549
TOTALE	737.348	675.495

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità:

Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione (eg A,B,C)
Fondo di Dotazione	20.204		B
Riserva di rivalutazione immobili	197.882	da rivalutazione	B
Riserve di utili e avanzzi di gestione	457.613	riserva da utili	AB
Totale	675.699		
A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci			

Nei cinque esercizi precedenti a quello in chiusura non sono avvenute distribuzioni o utilizzi di riserve.

Patrimonio Vincolato

Nel patrimonio vincolato sono registrati i fondi rinviati all'anno successivo e vincolati al loro utilizzo rispetto a contratti, convenzioni e accordi presi con l'ente finanziatore che ha versato in anticipo somme di denaro a fronte di costi ancora da sostenere.

Di seguito il dettaglio del fondo per donatore:

Patrimonio Vincolato / Ente Donatore	31/03/2026	31/03/2025
Unione Europea	5.431.294	7.280.650
Agenzia Italiana per la Coop. Internaz.	2.857.457	325.771
Regione Toscana	62.260	-
Altri Enti Finanziatori pubblici	284.143	24.635
Altri Enti Finanziatori privati e ONP	443.758	256.163
Altre organizzazioni internazionali	695.987	899.352
Partenariati ONG	61.016	36.804
TOTALE	9.835.914	8.823.374



2.2.2 Fondi per rischi ed oneri

Il fondo per rischi ed oneri è stato stanziato a fronte dei rischi relativi alle attività di interesse generale (rischi di mancato riconoscimento da parte del finanziatore di costi sostenuti nell'implementazione dei progetti, rischi associati a mancati co-finanziamenti dei progetti, rischi su cambi, ...) di esistenza probabile e di ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Al 31 marzo 2026 è stato prudenzialmente incrementato di 195 mila euro:

Fondo Rischi Attività Interesse Generale al 31 marzo 2025	170.000
--	----------------

Utilizzi	0
Incrementi	195.000

Fondo Rischi Attività Interesse Generale al 31 marzo 2026	365.000
--	----------------

31

2.2.3 Trattamento di Fine Rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro (CCNL "dipendenti del terziario, commercio, distribuzione e servizi").

La seguente tabella illustra i movimenti del Fondo TFR relativi all'esercizio in chiusura:

Descrizione	31/03/2026	31/03/2025
Fondo TFR Iniziale	1.247.380	1.090.518
Quote TFR accantonate nell'esercizio	164.431	173.159
TFR acquisito per passaggio diretto	0	31.465
Utilizzi dell'esercizio	-31.453	-30.368
Anticipi TFR	-12.727	-17.394
Fondo TFR Finale	1.367.631	1.247.380
Debiti verso Fondi Pensionistici Complementari	14.626	7.135
Totale	1.382.256	1.254.515

2.2.4 Debiti

La prima tabella illustra il dettaglio dei Debiti in essere alla chiusura dell'esercizio 2024-25 e 2023-24, mentre la seconda illustra la quota scadente entro i successivi 12 mesi, oltre i successivi 12 mesi e oltre i 5 anni:

Debiti	31/03/2026	31/03/2025
1a) debiti verso banche entro 12 mesi;	867.110	608.075
1b) debiti verso banche oltre 12 mesi;	2.809.201	2.679.147
3a) debiti vs ass.ti e fondat. per finanz. entro 12 m	750.000	500.000
3b) debiti vs ass.ti e fondat. per finanziam. oltre 12 m	969.510	750.000
7) debiti verso fornitori;	726.775	509.250
9) debiti tributari;	103.180	118.819
10) debiti vs istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	90.527	90.709
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	640.131	561.938
12) altri debiti;	126.127	330.743
TOTALE	7.082.561	6.148.679

32

Debiti 31 marzo 2026 per scadenza	Debiti entro 12 mesi	Debiti oltre 12 mesi	Debiti oltre 5 anni	Totale
1a) debiti verso banche entro 12 mesi;	867.110			867.110
1b) debiti verso banche oltre 12 mesi;		2.809.201		2.809.201
3a) debiti vs ass.ti e fondat. per finanz. entro 12 m	750.000			750.000
3b) debiti vs ass.ti e fondat. per finanziam. oltre 12 m		969.510		969.510
7) debiti verso fornitori;	726.775			726.775
9) debiti tributari;	103.180			103.180
10) debiti vs istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	90.527			90.527
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	640.131			640.131
12) altri debiti;	126.127			126.127
TOTALE	3.303.850	3.778.711	0	7.082.561

Debiti verso Banche (voci 1a e 1b)

La seguente tabella illustra il dettaglio dei debiti verso banche al 31 marzo 2026:

Descrizione	31/03/2026	31/03/2025
Debiti vs Banche per interessi e competenze	1.104	1.038
Debiti vs Banche per rate mutuo	866.006	607.037
Debiti verso Banche entro 12 mesi	867.110	608.075
Debiti verso Banche oltre 12 mesi	2.809.201	2.679.147
Totale Debiti verso Banche	3.676.311	3.287.221

I Debiti verso banche entro 12 mesi sono rappresentati dalle quote capitale da rimborsare nel corso dell'esercizio 2026-27 relative ai finanziamenti in essere e i debiti verso banche relativi a interessi e oneri bancari di competenza dell'esercizio in chiusura, ma addebitati sui conti correnti nell'esercizio successivo.

Alla chiusura dell'esercizio, risultano in essere quattro finanziamenti a medio lungo termine:

- mutuo ipotecario accordato da Monte dei Paschi di Siena in data 21/10/2008 per l'importo di 695 mila Euro, durata di anni 20 con termine nel 2029. Il mutuo è assistito da ipoteca sull'immobile sito in Arezzo località Pesciola Via Concino Concini;
- mutuo chirografario accordato da Banca Etica per l'importo di 1.600 mila Euro, a tasso variabile, della durata di 8 anni, con termine nel 2030;
- mutuo chirografario accordato da Banca Intesa per l'importo di 1.000 mila Euro, a tasso fisso, della durata di 5 anni, con termine nel 2029.
- mutuo chirografario accordato da Banca Intesa per l'importo di 600 mila Euro, a tasso fisso, della durata di 5 anni, con termine nel 2030.
- mutuo chirografario accordato da Banca Unicredit per l'importo di 1.000 mila Euri, a tasso variabile con cap, della durata di 5 anni, con termine nel 2031

33

La seguente tabella fornisce i dettagli dei finanziamenti in essere:

Descrizione	Valore iniziale	Rimborsi effettuati	Debito residuo TOTALE 31/3/2026	di cui:	Debito residuo ENTRO 12 mesi	Debito residuo OLTRE 12 mesi
Mutuo MPS	695.000	-536.397	158.603		49.981	108.622
Mutuo Banca Etica	1.600.000	-240.078	1.359.922		301.427	1.058.495
Mutuo Banca Intesa 1	600.000	-111.762	488.238		115.737	372.501
Mutuo Banca Intesa 2	1.000.000	-331.556	668.444		220.466	447.978
Mutuo Unicredit	1.000.000	0	1.000.000		178.395	821.605
TOTALE	4.895.000	-1.219.793	3.675.207		866.006	2.809.201

Il finanziamento accordato da Monte dei Paschi di Siena per l'acquisto e la ristrutturazione dell'immobile Via Concino Concini ad Arezzo è assistito da ipoteca sull'immobile stesso pari a 1.390.000 Euro. A parte l'ipoteca in parola, l'Organizzazione non ha rilasciato altre garanzie reali sui beni sociali.

Debiti verso Associati e Fondatori per Finanziamenti (voci 3a e 3b)

Le voci accolgono i debiti per finanziamenti infruttiferi ottenuti da Oxfam International a sostegno degli investimenti nello sviluppo della divisione donatori regolari.

Descrizione	31/03/2026	31/03/2025
Finanziamenti Oxfam International entro 12 mesi	750.000	500.000
Finanziamenti Oxfam International oltre 12 mesi	969.510	750.000
TOTALE	1.719.510	1.250.000

Debiti verso fornitori (voce 7)

Sono riferiti a debiti relativi all'acquisto di beni e servizi. Di seguito il dettaglio:

Descrizione	31/03/2026	31/03/2025
Debiti verso Fornitori di beni e servizi Italia	467.662	238.916
Debiti verso Fornitori di beni e servizi Estero	38.656	49.707
Debiti verso Professionisti e collaboratori occasionali	23.553	17.854
Debiti verso Fornitori per fatture da ricevere	196.662	202.658
Altri Debiti verso fornitori	242	115
TOTALE	726.775	509.250

34

Debiti tributari (voce 9)

Di seguito il dettaglio della voce in parola:

Descrizione	31/03/2026	31/03/2025
Debiti per IRPEF	88.122	91.915
Debiti per IRAP	-1.509	10.621
Debiti per IRES	1.839	383
Debiti per IVA	13.137	10.688
Altri debiti verso l'Erario	1.591	5.212
TOTALE	103.180	118.819



Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (voce 10)

Di seguito il dettaglio della voce in parola:

Descrizione	31/03/2026	31/03/2025
Debiti verso INPS	92.843	93.963
Altri debiti verso istituti previdenziali	-2.317	-3.254
TOTALE	90.527	90.709

35

Debiti verso dipendenti e collaboratori (voce 11)

Di seguito il dettaglio della voce in parola:

Descrizione	31/03/2026	31/03/2025
Debiti verso dipendenti per retribuzioni	208.119	193.620
Debiti verso dipendenti per ferie e permessi non goduti	407.820	338.119
Debiti verso collaboratori per remunerazioni	19.488	26.644
Altri debiti verso il personale	4.704	3.555
TOTALE	640.131	561.938

Altri debiti (voce 12)

Di seguito il dettaglio della voce in parola:

Descrizione	31/03/2026	31/03/2025
Debiti verso Partner per progetti implementati	0	230.000
Altri debiti verso Partner di progetto	35.793	46.811
Altri debiti	90.334	53.932
TOTALE	126.127	330.743

2.2.5 Ratei e Risconti passivi

Il dettaglio dei ratei e risconti passivi è fornito dalla seguente tabella

Descrizione	31/03/2026	31/03/2025
Ratei 13° e 14* mensilità	251.432	240.304
Altri ratei	0	2.830
Totale Ratei e Risconti Passivi	251.432	243.134

2.2.6 Impegni e garanzie

Fideiussioni prestate a terzi

Si riferiscono a fideiussioni bancarie e assicurative accese in favore di enti finanziatori pubblici a garanzia della realizzazione di progetti e per la concessione di anticipi. Il loro ammontare complessivo al 31 marzo 2026 era pari a Euro 3.212.372. Per maggiori dettagli si veda l'Allegato 3 che riporta la specifica delle polizze aperte e delle variazioni intervenute durante l'esercizio di bilancio.

Fideiussioni prestate a favore di Oxfam Intercultura

Oxfam Italia ha prestato a Banca Popolare Etica garanzie per un valore nominale di 1.380.000 Euro a favore di Oxfam Intercultura. In particolare, si tratta di una fidejussione a garanzia della Banca rispetto agli affidamenti concessi a Oxfam Intercultura.

Inoltre, ha prestato a soggetti pubblici le seguenti garanzie in favore di Oxfam Intercultura:

Progetto	Beneficiario	31/03/2024	Incremento	Decremento	31/03/2025
Progetto FAMI Oxfam Italia Intercultura n. 10/16 polizza 152560110	Ministero	130.858			130.858
Progetto CAS Siena Oxfam Italia Intercultura n. 20/16 polizza 161759229	Prefetture	10.945			10.945
Progetto CAS Oxfam Italia Intercultura n. 04/18 (ex 02/16) polizza 161872531	Prefetture	27.193			27.193
Progetto CAS Oxfam Italia Intercultura n. 03/16 polizza 152686150	Prefetture	24.784			24.784
TOTALE		193.779	-	-	193.779



3 Andamento economico e modalità di perseguimento delle finalità statutarie

3.1 Una visione di insieme

Le finalità associative e le attività di interesse generale si articolano in tre principali Programmi, descritti nel paragrafo relativo alle Informazioni Generali.

Il finanziamento dei Programmi avviene prevalentemente attraverso quattro principali modalità, riflesse nelle corrispondenti voci di entrata del Rendiconto Gestionale:

- Contratti con Enti Pubblici (voce A9);
- Contributi da soggetti privati (voce A5);
- Contributi da organizzazioni Partner (voci A12 e A13);
- Attività di raccolta fondi, sia abituale (voce C1) sia occasionale (voce C2).

Per quanto riguarda i Contratti con Enti Pubblici, essi derivano dalla partecipazione di Oxfam Italia a procedure a evidenza pubblica – quali call for proposal, bandi di gara e processi di co-programmazione e co-progettazione – di natura competitiva e finalizzate alla realizzazione di specifici progetti riconducibili ai Programmi.

Ulteriori contributi vincolati alla realizzazione delle attività derivano da enti e organizzazioni private – prevalentemente fondazioni di origine bancaria e imprese – che sostengono iniziative di interesse generale.

I contributi da organizzazioni Partner derivano invece dal finanziamento di iniziative congiunte con altre organizzazioni della società civile, nella maggior parte dei casi nell'ambito di progetti finanziati da enti pubblici e successivamente implementati in forma consortile o partenariale.

Maggiori dettagli sulla composizione dei ricavi e dei proventi da attività di interesse generale sono forniti nel successivo paragrafo 3.2.

Le attività di interesse generale sono inoltre cofinanziate, in misura crescente, dall'avanzo generato dalle attività di raccolta fondi. L'incremento delle entrate da fundraising rappresenta, infatti, uno dei principali obiettivi gestionali perseguiti da Oxfam Italia negli ultimi esercizi e in prospettiva futura. Un maggiore avanzo da raccolta fondi consente di rafforzare la capacità di cofinanziamento dei Programmi, facilitando l'accesso a finanziamenti pubblici – che spesso richiedono quote di cofinanziamento – e garantendo al contempo una maggiore autonomia finanziaria complessiva. Le attività di raccolta fondi sono descritte nel paragrafo 3.3.

Con riferimento alla gestione operativa, i tre Programmi di Oxfam Italia si articolano territorialmente:

- all'estero, attraverso interventi nei Paesi in cui è presente la rete Oxfam International;
- in Italia, mediante iniziative e progetti sviluppati in specifici contesti territoriali, anche in connessione con attività di advocacy volte a promuovere cambiamenti nelle politiche e nelle pratiche a livello nazionale e locale.

L'implementazione dei Programmi avviene secondo un approccio di partenariato, sia nell'ambito della rete associativa di riferimento sia attraverso il coinvolgimento di partner locali nei contesti di intervento.

In particolare, i principali partner della rete associativa sono Oxfam International e Oxfam Italia Intercultura, le cui relazioni sono descritte nel paragrafo 3.2. Nello stesso paragrafo sono altresì

illustrate le principali voci di costo attraverso le quali si realizzano le attività di interesse generale, nonché una descrizione più dettagliata dei Programmi e delle ulteriori componenti del Rendiconto Gestionale.

3.2 Le Finalità Statutarie e le Attività di Interesse Generale

3.2.1 I Programmi di Oxfam Italia

Oxfam Italia contribuisce al perseguimento dei cinque obiettivi di cambiamento di Oxfam International (si veda sezione 2.1) concentrandosi in particolare su tre di essi: Economie giuste, Giustizia di genere e Azione Umanitaria. Gli obiettivi della Giustizia Climatica e della Governance Responsabile sono presenti in molti progetti di Oxfam Italia come obiettivi intersettoriali.

I programmi di Oxfam Italia

Obiettivi di cambiamento di Oxfam	Programmi di Oxfam Italia
Azione umanitaria	Azione umanitaria
Economie giuste	Giustizia economica
	Inclusione sociale
	Educazione trasformativa
Giustizia di genere	Giustizia di genere

Oxfam Italia persegue l'obiettivo di Economie giuste tramite il Programma Giustizia economica, realizzato all'estero, e i Programmi Inclusione sociale e Educazione trasformativa realizzati in Italia. L'obiettivo Giustizia di genere è perseguito attraverso l'omonimo Programma Giustizia di genere, realizzato sia in Italia che all'estero. Infine, l'obiettivo Azione umanitaria è realizzato tramite il Programma Azione umanitaria che riguarda crisi che si verificano soltanto all'estero, pur prevedendo un importante lavoro di influenza sul Governo italiano.

A livello internazionale, Oxfam Italia svolge il ruolo di *Partner Affiliate* all'interno della Confederazione Oxfam, contribuendo con i propri progetti alla realizzazione dei programmi dei Paesi e/o delle Regioni in cui è coinvolta, fornendo supporto finanziario e supporto tematico. In Italia, Oxfam Italia agisce in piena autonomia all'interno di Oxfam International, seppure sempre in piena coerenza con la strategia globale della Confederazione.

Al lavoro collegato ai tre obiettivi di cambiamento, si aggiunge un lavoro trasversale, fortemente integrato alle attività di Oxfam International e all'impegno programmatico, che rappresenta una preconditione essenziale per generare cambiamenti reali e duraturi:

- Analizziamo e denunciando le disuguaglianze, sia manifeste sia emergenti, per renderle visibili e orientare il dibattito pubblico;
- Promuoviamo la giustizia fiscale come leva fondamentale per ridurre le disuguaglianze, con analisi e proposte che incidano sulle politiche economiche;
- Monitoriamo e contribuiamo a indirizzare il finanziamento dell'aiuto pubblico allo sviluppo affinché sia adeguato e coerente con l'obiettivo di ridurre le disuguaglianze nei paesi partner.

Queste tre dimensioni non costituiscono un ambito separato, ma rafforzano e rendono più efficace il nostro lavoro sul campo e di advocacy, creando le condizioni perché le azioni intraprese producano un impatto sistemico e sostenibile nel tempo.

Per maggiori e più approfondite informazioni circa i Programmi di Oxfam Italia si rimanda al Bilancio Sociale.

3.2.2 Risultato delle Attività di Interesse Generale

Le attività di interesse generale hanno fatto registrare un risultato economico negativo e pari a circa 942 mila Euro (-1.189 mila Euro nel 2024-25). La seguente tabella ne illustra il dettaglio:

39

Descrizione	31/03/2026	31/03/2025
Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
5) Proventi del 5 per mille	83.262	71.718
6) Contributi da soggetti privati	1.175.746	893.402
9) Proventi da contratti con enti pubblici	16.232.679	12.866.114
10) Altri ricavi, rendite e proventi	3.025	33.108
12) Contributi da Partner della stessa rete associativa	483.691	425.016
13) Contributi da Altri Partner	1.256.147	812.650
Totale	19.234.551	15.102.008
Costi e oneri da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	54.918	174.829
2) Servizi	1.774.354	1.369.892
3) Godimento beni di terzi	25.051	50.256
4) Personale	3.530.201	3.341.601
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	195.000	9.680
7) Oneri diversi di gestione	133.827	378.591
9) Costi Programmi - Partner della stessa rete associativa	11.112.242	8.930.446
10) Costi Programmi - Altri Partner	3.350.598	2.035.628
Totale	20.176.191	16.290.922
DISAVANZO ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	-941.640	-1.188.914

Per quanto concerne gli oneri e costi da attività di interesse generale, le sotto voci di spesa si riferiscono a:

- Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci: costi di stampe, cancelleria, fotocopie e tutto quanto è riferito ad acquisto di materiali.
- Servizi: utenze, servizi vari, professionisti, viaggi e trasferte.
- Godimento beni di terzi: affitti e noleggi
- Personale: personale dipendente, co.pro, occasionali e personale operante presso le sedi estere.
- Accantonamenti per rischi ed oneri: si riferiscono ad accantonamenti operati per perdite presunte su crediti e ad accantonamenti per dei rischi relativi alle attività di interesse generale (rischi di mancato riconoscimento da parte del finanziatore di costi sostenuti nell'implementazione dei progetti, rischi associati a mancati co-finanziamenti dei progetti,

rischi su cambi, ...) di esistenza probabile e di ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

- Oneri diversi di gestione: assicurazioni e altre spese generali e amministrative.
- Costi programmi – partner della stessa rete associativa: si tratta di fondi trasferiti ad altre confederate OXFAM per l'implementazione di progetti
- Costi programmi – altri partner: si tratta di fondi trasferiti ad altri ETS per l'implementazione di progetti

I suddetti oneri sono relativi sia ad attività istituzionali esercitate nei paesi esteri in cui l'organizzazione ha sedi operative che nelle sedi operative italiane per quanto di competenza dell'ambito delle attività di interesse generale.

40

I proventi da attività tipica o istituzionale si distinguono in base alla natura giuridica dell'ente finanziatore che elargisce il contributo. Di seguito il dettaglio:

Ricavi da Attività di Interesse Generale	Euro	%	Euro	%
Unione Europea	9.988.213	51,9%	7.197.261	47,7%
Ministero degli Affari Esteri e da altri Ministeri	5.070.026	26,4%	2.435.705	16,1%
Regione Toscana	262.574	1,4%	309.359	2,0%
Altri enti pubblici italiani	187.238	1,0%	180.581	1,2%
Governi esteri e organismi internazionali	724.629	3,8%	2.743.208	18,2%
CONTRATTI CON ENTI PUBBLICI	16.232.679	84,4%	12.866.114	85,2%
Da Fondazioni, Aziende, Enti Privati	1.175.746	6,1%	975.812	6,5%
CONTRIBUTI SU PROGETTI DA PRIVATI	1.175.746	6,1%	975.812	6,5%
Organizzazioni non profit per partenariati	1.240.463	6,4%	789.398	5,2%
Da Oxfam International e da Affiliate	499.375	2,6%	390.269	2,6%
CONTRIBUTI SU PROGETTI DA ETS	1.739.838	9,0%	1.179.666	7,8%
PROVENTI DEL 5 PER MILLE	83.262	0,4%	71.718	0,5%
ALTRI PROVENTI E RICAVI	3.025	0,0%	8.698	0,1%
Totale da Bilancio	19.234.551	100,0%	15.102.008	100,0%

I ricavi delle Attività di Interesse Generale sono aumentati di circa 4,13 milioni di Euro (+27,4%) passando dai 15,10 milioni di Euro dell'esercizio 2024-25 ai circa 19,23 milioni di Euro dell'esercizio 2025-26. Tale incremento trova spiegazione nelle normali fluttuazioni del ciclo di finanziamenti da parte dei donatori istituzionali.

I contributi da Enti Pubblici continuano a rappresentare la grande maggioranza dei ricavi complessivi (84,4% nel 2025-26): aumentano i contributi dell'Unione Europea e del Ministero degli Affari Esteri e degli altri Ministeri italiani, mentre diminuiscono i contributi da Governi esteri e Organismi Internazionali. Aumentano sia i contributi da Fondazioni, Aziende e Privati sia i contributi da altre Organizzazioni non Profit per la realizzazione di progetti in partenariato.

Le entrate per attività di interesse generale seguono cicli di vita di medio periodo e le attività di ingaggio con i donatori istituzionali realizzate nell'anno troveranno prevalente manifestazione nelle future annualità. A tale proposito, si segnala che è continua l'attività di ingaggio con i donatori istituzionali e di progettazione per i programmi all'estero e in Italia.

3.3 Le attività di Raccolta Fondi

Le attività di raccolta fondi hanno fatto registrare ricavi per complessivi 5.793 mila Euro e costi per un totale di 3.627 mila euro, con un risultato economico netto positivo e pari 2.165 mila Euro (2.316 mila Euro nel 2024-25). La seguente tabella ne illustra il dettaglio:

Descrizione	25-26	24-25	Differenza	
			Euro	%
Ricavi Raccolta Abituale	5.199.273	4.767.101	432.172	9,1%
Costi Raccolta Abituale	-3.257.960	-2.630.842	-627.118	23,8%
Risultato Raccolta Abituale	1.941.312	2.136.259	-194.947	-9,1%
Ricavi Raccolta Occasionale	270.540	629.095	-358.555	-57,0%
Costi Raccolta Occasionale	-369.824	-507.824	138.000	-27,2%
Risultato Raccolta Occasionale	-99.285	121.271	-220.556	-181,9%
Grant Oxfam International	323.170	58.000	265.170	457,2%
Avanzo Raccolta Fondi	2.165.198	2.315.530	-150.332	-6,5%

41

Di seguito il dettaglio dei proventi suddivisi tra raccolta fondi abituale, raccolta fondi occasionale e altri ricavi:

Descrizione	Raccolta Abituale	Raccolta Occasionale	Altri Ricavi	2025-26 Totale
Proventi da Donatori Regolari	4.180.764			4.180.764
Donazioni una tantum	939.140			939.140
Progr. "Incanta il presente, regala un futuro"		209.353		209.353
Raccolta fondi tramite SMS		51.548		51.548
Contributo OXFAM International			323.170	323.170
Altre azioni di raccolta residuali	79.369	9.639		89.008
Totale	5.199.273	270.540	323.170	5.792.983

Per quanto concerne gli oneri delle attività di raccolta fondi, la seguente tabella fornisce il loro dettaglio per natura:

Descrizione	Raccolta Abituale	Raccolta Occasionale	Totale 2025-26
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	123.801	27.030	150.831
Servizi	455.372	62.244	517.615
Godimento beni di terzi	980	0	980
Personale	297.482	270.014	567.496
Ammortamenti	2.132.775	0	2.132.775
Oneri diversi di gestione	247.551	10.536	258.087
Totale in Bilancio	3.257.960	369.824	3.627.784

3.3.1 Attività abituali

Donazioni regolari

Lo sviluppo della divisione donatori individuali rappresenta per Oxfam Italia un obiettivo di primaria importanza strategica. Nella gestione della relazione con tali donatori Oxfam Italia ha adottato come riferimento i contenuti della Carta delle donazioni elaborata dell'Istituto Italiano della Donazione (a cui ha aderito nel novembre 2006).

Nell'anno 2025-26 continua l'acquisizione dei donatori tramite 3 principali programmi: Face to Face (F2F) con agenzie, F2F in house e lead generation and conversion. Vanno a completare il quadro dell'acquisizione i programmi di conversione dei donatori one off, i donatori acquisiti digitalmente tramite sito e dem e i donatori regolari che vengono riattivati.

L'incremento dei donatori regolari nel 2025-26, al netto di coloro che non hanno confermato la donazione, è di 3.458 unità con un incremento di circa il 21% rispetto all'esercizio precedente. Le donazioni da donatori regolari hanno generato ricavi nel 2025-26 per un ammontare complessivo di Euro 4.180.764 con un incremento del 20,6% rispetto al 2024-25.

Donatori One Off

Nel 2025-26 continua la differenziazione della strategia di acquisizione dei donatori one-off che trova sviluppo nel piano triennale '24-'27. Ai tradizionali canali di acquisizione attraverso le campagne media (in prevalenza con Famiglia Cristiana) e di coltivazione del nostro database, si affiancano e vengono ulteriormente sviluppati e consolidati il programma dedicato ai Middle e Major Donors e il programma Lasciti.

Nel corso dell'anno, 13.220 persone hanno scelto di sostenerci attraverso una donazione una tantum, contribuendo a interventi in alcune delle crisi umanitarie più rilevanti. L'incremento dei donatori one off nel 2025-26 è di 2.857 unità con un incremento del 27,5% rispetto all'esercizio precedente. Le donazioni one off hanno generato ricavi nel 2025-26 per un ammontare complessivo di Euro 939.140 Euro. Cresce la quota di donatori major sul totale delle donazioni one off, così come il numero di firme del 5x1000, attestatosi per le dichiarazioni afferenti ai redditi dell'anno 2023 a 2.150 persone con un incremento del 20% rispetto all'anno precedente.

Lasciti

Nell'anno fiscale 2025-26 Oxfam Italia ha ulteriormente consolidato il programma lasciti, con un numero di sostenitori che hanno esplicitamente dichiarato di aver già inserito Oxfam Italia tra i beneficiari del proprio testamento passato da 11 a 18 persone, con un incremento di oltre il 60%.

3.3.2 Attività occasionali

Il programma “Incarta il presente, regala un futuro”

Anche nel 2025-26, si è tenuta l'iniziativa “Incarta il presente, regala un futuro” che ha coinvolto circa 300 persone. In occasione delle festività natalizie volontarie e volontari hanno offerto alla clientela di circa 78 punti vendita un servizio di impacchettamento regali a fronte di una donazione a sostegno dei progetti di emergenza e delle iniziative di inclusione sociale di Oxfam Italia. L'iniziativa si è svolta a livello nazionale in collaborazione con Euronics Butali, Toys Center, Rocco Toys, Libraccio, Rinascente, Librerie Coop, Giocheria e altri negozi locali. La raccolta complessiva è stata di 209.353 euro. Per maggiori dettagli si veda l'Allegato 1 al presente bilancio.

Campagna SMS

Nel corso dell'esercizio 2025-26 è stata realizzata la campagna SMS “Dona acqua, salva una vita”, promossa da La7, Mediaset, Sky e TV2000, nel periodo 8 – 31 marzo 2026. La campagna ha avuto come strumento principale di donazione la numerazione solidale mediante telefonia fissa e mobile concessa dagli operatori telefonici, che è stata affiancata da una pagina di donazione dedicata sul sito istituzionale dell'organizzazione. La raccolta totale è stata di 51.548 euro. Per maggiori informazioni in merito alla campagna si rimanda all'Allegato 2.



3.4 Costi e ricavi della Gestione Finanziaria e Patrimoniale

I proventi da attività finanziarie e patrimoniali sono illustrati dalla seguente tabella:

Descrizione	31/03/2026	31/03/2025
Affitto sede Via Concini, Arezzo	34.849	24.274
Rimborsi Assicurativi		24.410
Interessi attivi finanziamento a Oxfam Intercultura	3.000	3.000
Interessi attivi bancari	103	962
Interessi attivi Titoli di Stato	35.500	3.482
	73.452	56.128

44

Gli oneri finanziari si riferiscono ai costi per la gestione dei conti correnti bancari postali e per commissioni sui fidi accordati. La voce accoglie anche gli interessi passivi sul mutuo contratto per l'acquisto della sede di Arezzo, Via Concini. Gli interessi passivi sui finanziamenti ottenuti allo scopo di sostenere lo sviluppo della Divisione Donatori Regolari sono inclusi nei costi della Raccolta Abituale.

Di seguito la specifica delle spese:

Descrizione	31/03/2026	31/03/2025
Interessi passivi su mutui	8.037	12.761
Commissioni e spese bancarie	25.088	18.802
Altri costi di natura patrimoniale	0	18.935
TOTALE	33.125	50.497

3.5 Costi e ricavi di Supporto Generale

I costi si riferiscono ad attività di direzione generale, amministrazione e contabilità generale e analitica, controllo di gestione, ITC, logistica, gestione sedi operative, gestione qualità e risorse umane e qualsiasi altra spesa necessaria a garantire una corretta ed efficiente organizzazione generale. I conti vengono classificati in categorie di spesa:

- Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci: costi di stampe, cancelleria, fotocopie e tutto quello che è riferito ad acquisto di materiali.
- Servizi: utenze, servizi vari, professionisti, servizi assicurativi, viaggi e trasferte.
- Godimento beni di terzi: affitti e noleggi.
- Personale: costi del personale dipendente, co.co.co, occasionali.
- Ammortamenti: è la quota di ammortamento dei beni inseriti nelle immobilizzazioni materiali e immateriali di competenza dell'anno, ad esclusione degli ammortamenti relativi alla raccolta fondi che sono rilevati nella relativa voce di bilancio.
- Altri oneri: costi vari di ufficio, spese generali amministrative.

Il dettaglio è illustrato dalla seguente tabella:

Descrizione	31/03/2026	31/03/2025
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	37.238	14.711
Servizi	172.201	171.495
Godimento beni di terzi	5.678	4.427
Personale	864.156	804.041
Ammortamenti	34.780	32.251
Altri oneri	77.761	82.015
Totale da Bilancio	1.191.813	1.108.941

45

I ricavi relativi all'area in parola, complessivamente pari a 99.130 Euro si riferiscono in massima parte a personale distaccato presso Oxfam Intercultura e presso altre Organizzazioni del terzo settore (89.668 Euro).

3.6 Imposte e tasse

Di seguito le imposte che hanno gravato sul risultato gestionale dell'esercizio in chiusura:

Descrizione	31/03/2026	31/03/2025
IRES	9.426	7.586
IRAP	100.127	101.636
Totale da Bilancio	109.553	109.223

4 Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento economico-gestionale per l'esercizio 2026-27 è atteso in lieve utile. I fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio 2025-26 consentono di confermare le previsioni formulate in sede di budget. In particolare:

Attività di Interesse Generale

La marginalità primaria attesa da ricavi e proventi già contrattualizzati stimati a Budget 2026-27 è del 65%. Tale percentuale sale a circa il 77% se si considerano contratti di cui si è avuta comunicazione ufficiale di assegnazione ma non ancora contrattualizzati. I dati a maggio 2026 mostrano un incremento di tali percentuali rispettivamente al 74% (iniziative già contrattualizzate) e all'80% (iniziative già contrattualizzate e altre in via di contrattualizzazione).

Attività di Raccolta Fondi

L'implementazione del piano di acquisizione di donatori regolari per i primi 2 mesi della gestione 2026-27 sta confermando le positive tendenze dell'esercizio 2025-26. A fine maggio il numero di donatori regolari attivi aveva superato le 20.000 unità. Oxfam International, inoltre, ha confermato la volontà di sostenere il piano di sviluppo della divisione donatori regolari proposto da Oxfam Italia sia

mediante finanziamenti che attraverso contributi a fondo perduto; gli accordi sono attualmente in fase di formalizzazione.

Nel corso del mese di giugno è stato ricevuto un lascito testamentario per euro 145.000 che non era stato incluso nel budget 2026-27. I dati comunicati dall'Agenzia delle Entrate per i contributi 5x1000 hanno mostrato un incremento di oltre 40 mila euro rispetto alle previsioni a budget.

Altri fatti gestionali

Nel corso dell'esercizio 2026-27 dovrebbe essere perfezionata la cessione dell'immobile di via Rossini a Firenze, che è già stato oggetto di contratto preliminare di compravendita.

Non si rilevano, alla data di redazione del presente bilancio di esercizio, scostamenti negativi significativi sulle altre voci di costo del rendiconto gestionale.



5 Proposta di destinazione dell'avanzo di gestione

Signori Soci,

L'Esercizio di Bilancio chiuso al 31 marzo 2026 registra un avanzo di gestione prima del calcolo delle imposte di Euro 171.202. Considerando che le imposte sono pari a Euro 109.553, il risultato è un avanzo di gestione positivo e pari a Euro 61.649.

Nel ringraziare l'Organo di Controllo, i membri della Società di Revisione e i dipendenti tutti per la collaborazione prestata, Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 marzo 2026 costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione e vi proponiamo di destinare l'intero avanzo di gestione alla Riserva Avanzi di Gestione in modo da rafforzare il patrimonio libero di OXFAM Italia.

47



Allegato 1 – Rendiconto attività di raccolta fondi occasionale 1/2

OXFAM ITALIA ONG ONLUS

C.F. 92006700519

Sede Legale ed Operativa: Firenze, Via Palestрина 26/R

RENDICONTO DELLA SINGOLA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

48

“INCARTA IL PRESENTE, REGALA UN FUTURO”

Durata dalla raccolta fondi: 21 novembre al 24 dicembre 2025

Descrizione	EURO
a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	209.353
- valore di mercato liberalità non monetarie	0
- altri proventi	0
Totale a)	209.353
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
- oneri per acquisto beni	22.735
- oneri per acquisto servizi	15.565
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	0
- oneri promozionali per la raccolta	0
- oneri per lavoro dipendente o autonomo	126.319
- oneri per rimborsi a volontari	0
- altri oneri	0
Totale b)	164.619
Risultato della singola raccolta (a-b)	44.734

Nel corso del 2025-26, le attività con i volontari si sono concentrate essenzialmente sull'iniziativa “Incarta il presente, regala un futuro” durante il periodo natalizio. Le aziende hanno messo a disposizione i propri punti vendita per organizzare il servizio di confezionamento dei pacchi regalo a fronte di un'offerta da parte dei clienti. Dal 21 novembre al 24 dicembre 2025 si è svolta la quattordicesima edizione del programma, promosso e realizzato a livello nazionale Euronics Butali, Toys Center, Rocco Toys, Libraccio, Rinascente, Librerie Coop, Giocheria e altri negozi locali.

L'attività ha coinvolto 300 volontari in 78 punti vendita che hanno raccolto 209.353,47 euro

Il risultato della raccolta fondi della campagna “Incarta il presente, regala un futuro” è andato a sostegno delle attività di interesse generale, in particolare di quelle legate all'Inclusione Sociale in Italia.

Allegato 2 – Rendiconto attività di raccolta fondi occasionale 2/2

OXFAM ITALIA ONG ONLUS

C.F. 92006700519

Sede Legale ed Operativa: Firenze, Via Palestrina 26/R

RENDICONTO DELLA SINGOLA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE “AIUTIAMO I PIU’ FRAGILI IN ITALIA E NEL MONDO”

Garantiamo accesso all’acqua potabile e ai servizi essenziali

Durata dalla raccolta fondi: 8 marzo 2026 al 31 marzo 2026

Numero solidale: 45593

La campagna, realizzata nel periodo 08 marzo – 31 marzo 2026, è stata promossa da La7, Mediaset, Sky e TV2000. Sono stati raccolti fondi per un totale di 51.548 euro.

Descrizione	EURO
a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	51.548
- valore di mercato liberalità non monetarie	
- altri proventi	
Totale a)	51.548
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
- oneri per acquisto beni	0
- oneri per acquisto servizi	31.146
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	0
- oneri promozionali per la raccolta	0
- oneri per lavoro dipendente o autonomo	0
- oneri per rimborsi a volontari	0
- altri oneri	0
Totale b)	31.146
Risultato della singola raccolta (a-b)	20.402

GLI OBIETTIVI DELLA CAMPAGNA

La campagna contribuisce ad aiutare le persone più deboli e vulnerabili in Italia e in alcuni dei paesi più poveri del mondo, mettendo in atto programmi e attività volte a tutelarne la vita e la salute, garantendo accesso all'acqua potabile e ai servizi igienico sanitari, offrendo sostegno a chi è colpito più duramente dalle conseguenze delle crisi protratte e delle emergenze umanitarie, e chi deve confrontarsi non solo con la mancanza di risorse economiche, ma con l'isolamento sociale, la precarietà lavorativa e la difficoltà di accesso ai servizi essenziali come istruzione e sanità. Questi obiettivi saranno anche raggiunti attraverso attività di ricerca, sensibilizzazione del pubblico e proposte di policy orientate alla eliminazione delle cause strutturali della vulnerabilità e/o al miglioramento delle politiche pubbliche.

I fondi sono stati allocati per paesi e attività in funzione di specifiche esigenze di cofinanziamento istituzionali dei programmi di Oxfam Italia.

PAESI E ATTIVITÀ

LIBANO. Il sistema di approvvigionamento idrico di molti villaggi del Sud è stato distrutto a causa della guerra. I fondi raccolti contribuiranno a ripristinare l'accesso equo, sicuro e dignitoso all'acqua potabile nelle comunità colpite dalla guerra nel Sud e a Nabatieh, riducendo al contempo i rischi per la salute e per l'ambiente per i gruppi vulnerabili, come gli sfollati interni colpiti dalla guerra, i returnees e le persone in situazione di vulnerabilità. La campagna contribuirà inoltre a fornire alle comunità accesso a strumenti e metodi di prevenzione e risoluzione dei conflitti sensibili al genere in modo da sostenere la coesione sociale, attraverso attività di formazione e capacity building dedicate a donne e giovani perché svolgano un ruolo attivo nelle proprie comunità e riducano le tensioni sociali.

Zone: Intero paese con focus nel Sud per attività wash

ITALIA. I fondi raccolti dalla campagna contribuiscono a facilitare l'accesso ai servizi nel nostro paese, servizi dai quali molte persone sono tuttora escluse a causa di barriere linguistiche, culturali, informative. Questo avviene potenziando ed espandendo i servizi offerti da Oxfam e dai partner presso i Community Center, volti ad assicurare l'accesso alle opportunità economiche e sociali a chi rischia di esserne escluso perché già ai margini e in situazioni di fragilità. Parallelamente, si garantisce sostegno agli insegnanti e agli studenti perché abbiano accesso a una didattica inclusiva e di qualità e a formazione specifica, nell'ottica di prevenire la dispersione scolastica e lottare contro la povertà educativa.

Zone: Provincia di Arezzo, zone della Toscana e della Sicilia

SINTESI BUDGET DETTAGLIATO PER PAESE

DESTINAZIONE DELLA RACCOLTA FONDI PER PAESE	EURO
Libano	32.550
Italia	18.998
Totale	51.548



Allegato 3 – Fidejussioni a favore di Enti finanziatori Pubblici

Si riferiscono a fidejussioni bancarie e assicurative accese in favore di enti finanziatori pubblici a garanzia della corretta realizzazione di progetti e per la concessione di anticipi. Di seguito la specifica delle polizze aperte e delle variazioni intervenute durante l'esercizio di bilancio:

Progetto	Beneficiario	31.03.2025	Incremento	Decremento	31.03.2026
Prog Sumud (...) imprese artigianali, agricole e turistiche in tunisie - AID 012590/06/6 - Prog 93-20 - rinnovi semestrali	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	637.708			637.708
Prog. IBTKAR (...) comunità rurali palestinesi nell'area post covid AID 012590/06/1 - Prog 94/20 - rinnovi trimestrali	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	601.468			601.468
Prog. AICS Emergenza OPT WASH-Protection AID 12273 - Prog 214/22 - rinnovi semestrali	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	71.250			71.250
Prog. AICS Siria AID 12469 - Prog 67/22 - rinnovi semestrali	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	89.979		89.979	-
Prog. AICS Siria AID 12868 - Prog 37/24 - rinnovi semestrali	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	180.000			180.000
Prog. AICS Libano AID 12816 - Prog 136/23 - rinnovi semestrali	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	180.000			180.000
Prog. AICS Giordania AID 12485/01/0 - Prog 88/23 - rinnovi semestrali	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo		119.699		119.699
Prog. AICS Marocco - AID 013244/08/2 - Prog 138/23 - rinnovi semestrali	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo		416.675		416.675
Prog. AICS Etiopia - AID 013244-09-7 - Prog 137/23 - rinnovi semestrali	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo		420.000		420.000
Prog. AICS Libano AID 013146/01/0 - Prog 31/25 - rinnovi semestrali	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo		157.500		157.500
Prog. AICS Siria AID 013139/01/0 - Prog 37/25 - rinnovi semestrali	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo		160.500		160.500
Lavori via Rossini - Fidejussione a garanzia dei lavori verso il comune di Firenze	Comune di Firenze		1.322		1.322
Prog. AICS Kenya AID 012999/01/0 - Prog 54/25 - rinnovi semestrali	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo		131.250		131.250
Prog. AICS Iraq AID 12885 - Prog 60/25 - rinnovi semestrali	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo		135.000		135.000
TOTALE		1.760.405	1.541.946	89.979	3.212.372